

14° Premio Nazionale di Poesia 2015

*Agostino Venanzio Reali*



**AGOSTINO VENANZIO REALI (1931-1994)**

Agostino Venanzio Reali nacque il 27 agosto 1931 a Ville Montetiffi, un piccolo paese dell'Alta Valle Uso nel Comune di Sogliano al Rubicone (FC).

A 11 anni entra nel seminario dei Frati Minori Cappuccini a Imola. Novizio a Cesena con il nome di fra Venanzio, a ventuno anni a Bologna abbraccia definitivamente la regola francescana. Viene ordinato sacerdote nel 1957, l'anno in cui inizia gli studi di specializzazione teologica all'Università Gregoriana e al Pontificio Istituto Biblico di Roma. A Roma conosce Cardarelli, Pasolini, Govoni, Caproni.... Alla fine degli studi romani, insegna in vari centri di formazione dei Frati Minori Cappuccini (Reggio Emilia, Bologna, Venezia e Ferrara). Parallelamente all'attività scolastica dà vita ad un profondo lavoro poetico e artistico, all'ombra e nel silenzio, per un'intera esistenza. Tra il '66 e l'81 è assistente religioso con la residenza presso l'Ospedale Bellaria di Bologna.

Eletto Vicario provinciale nel 1978, dal 1981 al 1987 è Ministro provinciale, e dal 1990 direttore della rivista «Messaggero Cappuccino».

Muore il 25 marzo 1994, all'età di 63 anni, ed è sepolto nel cimitero di Montetiffi.

Solo alla morte i confratelli vengono a conoscenza della mole e della qualità di questo importante lavoro e nel 1995, in occasione del primo anniversario della morte, pubblicano *Nòstoi. Il sentiero dei ritorni* (Book Editore), nel 1999 *Il Cantico dei Cantici – nella trasposizione poetica di Agostino Venanzio Reali* (Book Editore), ristampato nel 2011 presso l'editore Pazzini.

Nel 2000 viene pubblicato l'importante lavoro di Anna Maria Tamburini, *Nòstoi. La poesia di Agostino Venanzio Reali* (Società Editrice «Il Ponte Vecchio»), il testo rivisto della tesi di laurea (relatore, il prof. Ezio Raimondi), adottato anche come corso monografico presso l'Università degli Studi di Genova (prof. Graziella Corsinovi).

In vita aveva pubblicato le raccolte *Musica Anima Silenzio – velleità di un omaggio a Emily Dickinson* (Rebellato, 1986); *Vetrare d'alabastro (confessioni e preghiere)*, 1987, e *Bozzetti per creature*, 1988, entrambi come supplementi della rivista «Quinta Generazione» di Forlì. Cinque componimenti di *Congedo* erano apparsi nell'antologia *Poeti Italiani Secondo Novecento* (Centro Incontri, 1993, Milano).

Da tempo esaurite le prime tre raccolte di poesia, nel 2002 sono ristampate congiuntamente con il titolo di *Primaneve*, Book Editore.

Nel 2004 esce *Il Pane del silenzio. Articoli dal 1975 al 1993* (Book Editore), la raccolta degli scritti per le riviste «Messaggero Cappuccino», «Frate Francesco», «Settimana».

Nel 2008 si procede alla ristampa di *Nóstoi*, Book Editore, da tempo esaurito, e alla pubblicazione di tutti i contributi critici che Giovanni Pozzi ha dedicato ad Agostino Venanzio Reali: G. Pozzi, *La poesia di Agostino Venanzio Reali*, Morcelliana, Brescia, 2008.

L'attività intellettuale di Agostino Reali investe e spazia tra gli ambiti della teologia, della poesia e delle arti figurative. Come biblista cura una *Sintesi di Teologia Biblica* (Bologna 1973-74, Studio Teologico Cappuccino interprovinciale) e un lavoro di esegesi sui *Salmi* per una *Introduzione alla Bibbia*. Tra teologia e poesia si colloca la trasposizione del *Cantico dei Cantici* dall'originale ebraico (Forlì, 1983, «Quinta Generazione»). Sul versante della poesia, già nel '61 erano apparsi alcuni componimenti in «Fiera Letteraria» e «Belmondo» e, intorno ai primissimi anni settanta, sulle pagine di una rivista americana.

Voce significativa di questo tempo, Agostino Venanzio Reali è un intellettuale poliedrico che la critica sta esplorando in tutte le sue componenti. I professori Ezio Raimondi e Alberto Bertoni del Dipartimento di Italianistica dell'Università degli Studi di Bologna, nelle sessioni estive del 1997 e 1999, hanno seguito due tesi di laurea in Letteratura Italiana sull'opera del poeta. E' stato inoltre oggetto di studio presso le Università di Bologna, Genova e presso l'ISSR di Rimini, per corsi monografici e tesi di Laurea in Letteratura Italiana e Letterature Comparete.

Si sono pronunciati sull'opera di Reali critici d'arte e di letteratura, poeti artisti musicisti filosofi teologi. Si ricordano: Bruno Bartoletti, Marino Biondi, Michele Brancale, Elena Buia, Marisa Bulgheroni, Laura Caffagnini, Marcello Camillucci, Oronzo Casto, Giovanni Catti, Luca Cesari, Graziella Corsinovi, Giuseppe De Carlo, Dino Dozzi, Flavio Gianessi, Pietro Gibellini, Alessandro Giovanardi, Tonino Guerra, Margherita Pieracci Harwell, Loretta Iannascoli, Giuseppe Langella, Maria Lenti, Pietro Lenzini, Paola Lucarin, i Mario Luzi, Giorgio Mazzanti, Carmelo Mezzasalma, Fabio Molari, Rocco Mario Morano, Franco Patruno, Maria Pertile, Giancarlo Pontiggia, Giovanni Pozzi, Frederic Raurell, Rocco Ronchi, Cesare Ruffato, Enrica Salvaneschi, Gianni Scalia, Massimo Scignoli, Claudio Spadoni, Piero Stefani, Roberto Tagliaferri, Anna Maria Tamburini, Natalino Valentini, Donato Valli, Fabrizio Zaccarini.

L'Associazione Culturale Agostino Venanzio Reali ogni anno organizza, in collaborazione con il Comune di Sogliano al Rubicone, due importanti incontri:

- a marzo, in occasione dell'anniversario della morte, a Montetiffi, dove dal 2004 è stato istituito un importante museo permanente delle sue opere;
- a settembre, 3<sup>a</sup> domenica, a Sogliano al Rubicone, con convegno/relazione di docenti universitari, poeti e critici, e assegnazione del Premio Nazionale di Poesia "Agostino Venanzio Reali".

## ASSOCIAZIONE CULTURALE “AGOSTINO VENANZIO REALI”

### Programmi e attività svolte

- Il primo e importante convegno, si è tenuto nel 1995, a Bologna il 25 marzo, a un anno dalla morte. **Pubblicazione degli Atti nel 1996** a cura di Giuseppe De Carlo, con gli interventi di Natalino Guerra, Alberto Bretoni, Marcello Camillucci, Frederic Raurel, Franco Patrono, Pietro Lenzini, la ricca bibliografia a cura di Padre Giuseppe De Carlo e l'introduzione di Padre Dino Dozzi. La pubblicazione raccoglie in appendice due relazioni di Fabio Molari e Bruno Bartoletti, tenute l'11 settembre 1995 nel teatro comunale di Sogliano al Rubicone nell'ambito della commemorazione di V. A. Reali organizzata dalla locale Parrocchia, dall'Amministrazione Comunale e dalla Pro-loco.
- Nel 1999, 10-12 settembre, a Sogliano e a Montetiffi (luogo di nascita di Reali), si tenne un secondo importante convegno sul tema “Poesia, fede: il loro luogo”. **Pubblicazione degli Atti nel 2000** a cura di Dino Dozzi e Flavio Gianessi, con gli interventi di Massimo Scignoli, Giuseppe De Carlo, Alberto Bretoni, Gianni Scalia, Ezio Raimondi, Vitaniello Bonito, Marisa Bulgheroni, Anna Maria Tamburini, Laura Caffagnini, Vladimiro Toni, Enrica Salvaneschi, Antonio Cavuoto, Cristina Landuzzi, Francesco Carlucio, MariaLuisa Balza, Flavio Gianessi. Presentazione di Dino Dozzi.
- Nel 2002, su iniziativa dell'Associazione Culturale “Agostino Venanzio Reali” che si stava costituendo, si istituiva il **Premio Nazionale di poesia “Agostino Venanzio Reali”** che ha assunto negli anni un ruolo di fondamentale importanza, richiamando a Sogliano numerosi critici, artisti e poeti. L'interesse suscitato attorno alla produzione del Reali, le novità di contenuto e linguistiche e la complessità della sua opera che spazia dalla letteratura alle arti figurative, univano infatti un gruppo di persone che, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con i Padri Cappuccini Emiliano-Romagnoli, davano luogo **all'Associazione Culturale “Agostino Venanzio Reali”, formalmente costituitasi nel dicembre del 2003** con lo scopo di far conoscere l'opera dell'artista Reali e di organizzare convegni e attività volti allo studio dell'arte, in particolare della poesia, di Padre Venanzio.
- Nel 2012, 25 marzo, venivano presentati a Montetiffi, in occasione dell'anniversario della morte di Agostino Venanzio Reali, gli *ATTI Per Analogia 2005-2010* (raccolta delle relazioni e degli interventi dal 2005 al 2010), con una relazione del Prof. Piero Stefani.

#### Anno 2002

Sogliano, sabato 14 settembre 2002

- Relazione di Graziella Corsinovi, docente all'Università di Genova, che ha presentato la ristampa di *Primaneve*, Book Editore (raccolge integralmente i testi delle opere: *Musica Anima Silenzio - velleità di un omaggio a Emily Dickinson* – Rebellato 1986; *Vetrate d'Alabastro (confessioni e preghiere)* - Forum - Quinta Generazione 1987; *Bozzetti per Creature* - Forum - Quinta Generazione 1987).
- Domenica 15 settembre: Premiazione della 1ª edizione del Concorso Nazionale di Poesia “Agostino Venanzio Reali”

Nel 2002 esce la ristampa dei primi tre libri, da tempo esauriti, con il titolo di *Primaneve*, Book Editore.

#### Anno 2003

Sogliano, domenica 21 settembre 2003

- Relazione di Enrica Salvaneschi, docente all'Università di Genova, sul tema *Bambole in dono da poeta a poeta*. Premiazione della 2ª edizione del Concorso Nazionale di Poesia “Agostino Venanzio Reali”.

#### Anno 2004

Rimini, MOSTRA DI ARTE FIGURATIVA dal 16 settembre al 30 ottobre 2004 presso i Musei Comunali, con gli interventi di Rocco Ronchi (docente di Teoria del linguaggio all'Università Bocconi di Milano): “Icona e parola”; Alessandro Giovanardi (studioso di iconografia): “Parola, simbolo e liturgia”. A conclusione della mostra il 30 ottobre 2004 (*Oratorio degli Artisti*, ore 17.00), intervorrà: Giorgio Mazzanti (poeta e do-

cente di Teologia sacramentale alla Pontificia Università Urbaniana): “La parola che si fa carne nell’opera poetica e artistica di Agostino Venanzio Reali” .

Sogliano - Montetiffi CONVEGNO DI STUDI REALIANI 18 - 19 settembre 2004

- Interventi di Luca Cesari (docente di Estetica presso l’Accademia di Belle Arti di Urbino): “Estetica francescana: padre Agostino Venanzio Reali trovatore di Dio”; Maria Lenti (docente presso l’Università di Urbino e scrittrice): “Creature: rapporto poesia – fede”;
- Consegna di una copia in bronzo di un’opera dell’artista, dono del Lions Club “Valle del Savio” .

Montetiffi, sabato 18 settembre 2004

- **Inaugurazione della Mostra Permanente** presso la Canonica dell’Abbazia di Montetiffi, con la relazione di Roberto Tagliaferri (docente presso la Facoltà Teologica dell’Emilia-Romagna di Bologna) sul tema: “Bellezza e Liturgia”;
- Letture comparate con i poeti Cesare Ruffato (poeta, scrittore e medico), Enrica Salvaneschi (docente di Letterature Comparate presso l’Università di Genova, poeta e critico letterario), Giorgio Mazzanti (poeta, artista e teologo).

Sogliano, domenica 19 settembre 2004

- Intervento di Graziella Corsinovi (docente di Italianistica presso l’Università di Genova) sul tema “Il linguaggio della poesia tra realtà e metafora”;
  - Premiazione della 3<sup>a</sup> edizione del Premio Nazionale di Poesia “Agostino Venanzio Reali”.

**Pubblicazione degli Atti nel 2006.** *Dipingere la parola. La teologia della bellezza nell’opera di Agostino Venanzio Reali*, , Messaggero di S. Antonio - Editrice, a cura di Anna Maria Tamburini e Natalino Valentini. Raccoglie gli atti del convegno organizzato a Rimini e a Sogliano a dieci anni dalla morte di padre Reali. Sono raccolti gli interventi di: Giorgio Mozzanti, Rocco Ronchi, Luca Cesari, Alessandro Giovanardi, Roberto Tagliaferro, Maria Lenti, Graziella Corsinovi, Enrica Salvaneschi, con letture di poesie di Enrica Salvaneschi, Cesare Ruffato, Giorgio Mozzanti. Introduzione e Conclusione di Natalino Valentini e Anna Maria Tamburini.

Nel 2004, grazie all’intervento dei Cappuccini Bolognesi Romagnoli, pubblicazione dell’opera “Il Pane del Silenzio”, Book Editore, che raccoglie gli scritti del Reali comparsi su riviste e antologie e scritti dal 1975 al 1993.

Anno 2005

Montetiffi, Sabato 17 settembre

- ◆ Concerto nell’abbazia di Montetiffi e lettura di alcune poesie vincitrici.

Sogliano domenica 18 settembre

- ◆ Relazione di Padre Fabrizio Zaccarini sul tema “*Il pane del silenzio*” tra esegesi e poesia.
- ◆ Premiazione della 4<sup>a</sup> edizione del Premio Nazionale di Poesia “Agostino Venanzio Reali”.

Anno 2006

Montetiffi, sabato 16 settembre

- ◆ Concerto nella canonica di Montetiffi e lettura di alcune poesie di Agostino Venanzio Reali.

Sogliano, domenica 17 settembre

- ◆ Relazione di Donato Valli, docente all’Università di Lecce, sul tema *Le radici del sacro: La poesia di Agostino Venanzio Reali*.
- ◆ Premiazione della 5<sup>a</sup> edizione del Premio Nazionale di Poesia “Agostino Venanzio Reali”.

Anno 2007

Montetiffi, sabato 15 settembre

- ◆ Concerto nella canonica di Montetiffi.

Sogliano, domenica 16 settembre

- ◆ Relazione di Maria Pertile, docente all'Università di Venezia, sul tema *Musica Anima e Silenzio – velleità di un Omaggio a Emily Dickinson di Agostino Venanzio Reali*.
- ◆ Premiazione della 6ª edizione del Premio Nazionale di Poesia “Agostino Venanzio Reali”.

Anno 2008

Montetiffi, domenica 30 marzo – anniversario della morte di Agostino Venanzio Reali

- ◆ Ore 10.00 S. Messa
- ◆ Ore 11.30 incontro sul tema “Padre Venanzio raccontato dai suoi compaesani- Aneddoti, testimonianze racconti.

Sogliano, domenica 21 settembre

- ◆ Relazione di Marino Biondi, docente all'Università di Firenze, sul tema *La poesia di Agostino Venanzio Reali*.
- ◆ Premiazione della 7ª edizione del Premio Nazionale di Poesia “Agostino Venanzio Reali”

Nel 2008 si procede alla ristampa di *Nóstoi*, Book Editore, da tempo esaurito, e alla pubblicazione: G. Pozzi, *La poesia di Agostino Venanzio Reali*, Morcelliana, Brescia, 2008 (importante raccolta di saggi di Giovanni Pozzi).

Anno 2009

Mese di febbraio: Laboratorio di poesia nell'Istituto Comprensivo di Sogliano

Sogliano sabato 21 marzo (giornata mondiale di poesia): gli alunni incontrano recita lungo le vie del paese.

Montetiffi, domenica 22 marzo – anniversario della morte di Agostino Venanzio Reali

- ◆ Ore 10.00 S. Messa
- ◆ Ore 11.30: Una esperienza scolastica: incontro condotto dal prof. Carlo Alessi su alcune poesie di Agostino Venanzio Reali studiate nella Scuola Media

Montetiffi, sabato 19 settembre

- ◆ Relazione della Prof.ssa Loretta Iannascoli (Università di Chieti) sul tema “*Metafisica della creazione*” e “*Metafisica della luce*” nella poesia di Agostino Venanzio Reali;
- ◆ Il Prof. Franco Pollini presenta il videolibro “*Leggere il mondo con occhi di poeta - in ricordo di Angela Baviera*”;
- ◆ performance dell'attore e regista Gabriele Marchesini: “*Come si legge una poesia*”.

Sogliano, domenica 20 settembre

- ◆ Relazione del Prof. Rocco Mario Morano (Università di Toronto) sul tema “*Per una storia della critica nella poesia di Agostino Venanzio Reali*”;
- ◆ Premiazione della 8ª edizione del Premio Nazionale di Poesia “Agostino Venanzio Reali”.

Anno 2010

Mese di febbraio: Laboratorio di poesia nell'Istituto Comprensivo di Sogliano

Sogliano sabato 20 marzo (giornata mondiale di poesia): gli alunni incontrano recita lungo le vie del paese.

Montetiffi, domenica 21 marzo – anniversario della morte di Agostino Venanzio Reali

- ◆ Ore 10.00 S. Messa
- ◆ Ore 11.30: Incontro e testimonianza sull'opera di Agostino Venanzio Reali.

Sogliano, domenica 19 settembre

- ◆ Relazione del Prof. Oronzo Casto sul tema: “*L'immagine della luce nella dottrina della grazia in San Bonaventura*” - un contributo originale di Agostino Venanzio Reali
- ◆ Premiazione della 9ª edizione del Premio Nazionale di Poesia “Agostino Venanzio Reali”.

Anno 2011

Montetiffi, domenica 27 marzo – anniversario della morte di Agostino Venanzio Reali

- ◆ Ore 10.00 S. Messa
- ◆ Ore 11.30: Letture guidate di alcune poesie di Agostino Venanzio Reali.

Sogliano, domenica 18 settembre

- ◆ Relazione del Prof. *Carmelo Mezzasalma*, direttore della rivista “Feeria”, sul tema: *Per il nostro trepido mistero. Poesia come preghiera in Agostino Venanzio Reali*
- ◆ Premiazione della 10<sup>a</sup> edizione del Premio Nazionale di Poesia “Agostino Venanzio Reali”.

Anno 2012

Montetiffi, domenica 25 marzo – anniversario della morte di Agostino Venanzio Reali

- ◆ Ore 10.00 S. Messa
- ◆ Ore 11.30: Presentazione degli Atti *Per Analogia 2005-2010*, relazione del Prof. Piero Stefani, docente di Filosofia della religione presso l’Università di Ferrara e di ebraismo.

Sogliano, domenica 16 settembre

- ◆ Relazione del Prof. *Giancarlo Pontiggia*, critico e poeta, sul tema: *La poesia di Agostino Venanzio Reali*.
- ◆ Premiazione della 11<sup>a</sup> edizione del Premio Nazionale di Poesia “Agostino Venanzio Reali”.

Anno 2013

Montetiffi, domenica 17 marzo – anniversario della morte di Agostino Venanzio Reali

- ◆ Ore 10.00 S. Messa
- ◆ Ore 11.30: letture di Agostino Venanzio Reali: poesie scelte, lette e annunciate dalla voce di Paola Lucarini, poeta di fama internazionale, venuta da Firenze per raccogliere il silenzio e la parola del poeta.

Sogliano, domenica 15 settembre

- ◆ relazioni di  
Margherita Pieracci Harwell: “Nel concentrato del segno”  
Michele Brancale “Comunità e cultura: la poesia salvata dal naufragio. Agostino Venanzio Reali”
- ◆ Premiazione della 12<sup>a</sup> edizione del Premio Nazionale di Poesia “Agostino Venanzio Reali”.

Anno 2014

Montetiffi domenica 30 marzo

- ◆ ore 9.30: visita alla tomba di Agostino Venanzio Reali
- ◆ ore 10.00 S. Messa
- ◆ ore 11.30: apertura del Convegno «*Nei viali dell’anima*» con la relazione del Prof. Giorgio Bàrberi Squarotti (Università di Torino)

Sogliano sabato 14 giugno

l'annuale iniziativa degli *ORI di Sogliano* sarà dedicata a Padre Agostino Venanzio Reali, con percorsi poetici itineranti «*Nei viali dell’anima*» attraverso i sensi.

Lungo vie del paese saranno esposti testi poetici, saranno proposti laboratori e lavori intorno al tema delle esperienze sensoriali, dal naturale al sovrannaturale della fede.

- ◆ Sabato 6 settembre 2014, a Sogliano teatro comunale “Elisabetta Turrone”
- ◆ ore 16.30: Giovanni Gardini (docente presso l’ISSR di Rimini e Consulente per i Beni Culturali della Diocesi di Ravenna – Cervia), *Montetiffi: Prora di pietra grigia*.
- ◆ Sabato 20 settembre 2014, a Sogliano teatro “Elisabetta Turrone”, ore 9.30 - relazioni di:
- ◆ - Loretta Iannascoli (già docente di Filosofia presso l’Università di Chieti, filosofa, saggista), *Dalla gratitudine alla grazia*;

- ◆ - Luciana Maria Mirri (docente di Teologia Dogmatica, Orientale e Spirituale presso gli Studi Teologici Francescano e Domenicano della Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna in Bologna), *Elementi teologici in alcuni scritti di padre Agostino Venanzio Reali*;
- ◆ - Fabrizio Zaccarini (presbitero, cappuccino, responsabile della formazione dei postulanti cappuccini di Emilia-Romagna, Liguria e Piemonte), *"Il canto di Francesco". Un itinerario minore*;
- ◆ - Emanuela Bagattoni (docente di Storia dell'arte contemporanea presso l'Università di Bologna e di Storia dell'arte presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "A. Marvelli" di Rimini), *Novecento: il sacro e l'arte*;
- ◆ - Alessandro Giovanardi (docente d'Iconografia e Iconologia all'ISSR di Rimini), *La Terra del Cielo. Le crete di Agostino Venanzio Reali*;
- ◆ - coordina il prof. Natalino Valentini (direttore dell'ISSR "A. Marvelli" e studioso del pensiero religioso russo).

◆ Sabato 20 settembre 2014, a Montetiffi, ore 16.30 - relazione di:

- ◆ - Graziella Corsinovi, (ordinario di Letteratura Italiana e Storia del teatro presso l'Università di Genova), *Originarietà e creatività nella poesia di Agostino Venanzio Reali*;
- ◆ ore 17.00: reading di poesia con Paola Lucarini (*Per visione d'anima*), Michele Brancale (*La targa delle vittime*), Sauro Albisani (*Ciò che occorre è un uomo*), Giovanni Gasparini (*Ascoltare e ridire le voci del mondo*).
- ◆ Coordina la prof.ssa Graziella Corsinovi.
- ◆ Commenti musicali: Federica Frisoni (flauto), Mattia Guerra (pianoforte)

◆ Domenica 21 settembre 2014, a Sogliano teatro "Elisabetta Turrone"

- ◆ ore 9.30: Giuseppe Langella (ordinario di Letteratura Italiana moderna e contemporanea presso la Facoltà di Lettere e Filosofia e Direttore del Centro di ricerca "Letteratura e Cultura dell'Italia Unità" - Università Cattolica Sacro Cuore di Milano): *"Sì che vostr'arte a Dio quasi è nepote". Agostino Venanzio Reali poeta cristiano.*
- ◆ ore 11.00: Premiazione della 13ª edizione del Premio Nazionale di Poesia "Agostino Venanzio Reali".

Voci recitanti: Paola Lucarini legge Agostino Venanzio Reali; Annalisa Teodorani legge i poeti premiati.

Commenti musicali: Federica Frisoni (flauto), Mattia Guerra (pianoforte).

- ◆ Si segnala inoltre la serata del 27 agosto, giorno della nascita di Agostino Venanzio Reali, alle ore 20.30, nella piccola frazione di Ville di Montetiffi di fronte alla sua casa natale, una lettura di poesie dedicate alla propria terra con mostra di fotografie.

Anno 2015

San Marino, domenica 15 febbraio, ore 18.15: inaugurazione della mostra delle opere di Agostino Venanzio Reali presso il Museo San Francesco, a seguire inaugurazione della mostra a Pennabilli, presso il seminario vescovile domenica 9 maggio ore 16.

Cesena, Abbazia del Monte, 8 agosto (inaugurazione) – 8 settembre (chiusura): Mostra Reali.

- ◆ 8 agosto, ore 18, Chiostro Abbazia: inaugurazione della mostra con presentazione dell'Artista a cura di p. Prospero Rivi, responsabile dell'Istituto dei Beni Culturali dei Frati Cappuccini dell'Emilia Romagna
- ◆ 21 agosto, ore 21, Chiostro San Francesco: "Poesia e musica" a cura di Paolo Turrone. Legge Ilario Sirri.
- ◆ 29 agosto, ore 18, Chiostro dell'Abbazia: incontro sulla poesia di p. Agostino Venanzio Reali con Franco Casadei, Bruno Bartoletti, Anna Maria Tamburini. Coordina Paolo Turrone. Musica di Michelangelo Severi.

Montetiffi, domenica 22 marzo 2015 – anniversario della morte di Agostino Venanzio Reali

- ◆ Ore 9.30: visita alla tomba di Agostino Venanzio Reali



- ◆ Ore 10.00: S. Messa officiata da don Gino
- ◆ Ore 11.30: relazione di don Gino e di p. Francesco

Sogliano, domenica 20 settembre 2015

- ◆ Ore 9.30: relazione di Elena Buia Rutt (poetessa, critico letterario e traduttrice): *Tra conflitto e accettazione: la poesia di Agostino Venanzio Reali*.
- ◆ Ore 11.00: premiazione della 14<sup>a</sup> edizione del Premio Nazionale di Poesia “Agostino Venanzio Reali”.

## 14° Premio Nazionale di Poesia 2015

*Agostino Venanzio Reali*

Abbiamo visto in questi anni crescere l'interesse e lo studio attorno all'artista Reali e contemporaneamente anche questo premio acquistare consensi che sono andati oltre le più rosee previsioni. I poeti sono giunti da ogni parte d'Italia, testimoni di uno studio e di una ricerca poetica che trova nella parola una forma di vita o una ragione di esistenza. Tanto cammino è ancora da fare, lo diciamo specialmente ai giovani, la cui passione e amore per la poesia è già un'ottima premessa per lo studio e per la ricerca.

Ed è ancora questa solo una tappa, non l'ultima, per approfondire lo studio sull'artista Reali, per essere condotti nella visita alla abbazia di Montetiffi e alla Canonica, dove dal 2004 una mostra permanente dell'artista accoglie i visitatori, particolarmente numerosi specialmente di intere scolaresche. Ed ora eccoci a concludere il nostro cammino di parole con i versi dei vincitori del Premio. La poesia, essenza del bello, itinerario per capire e per misurarsi con l'uomo, anche ora, anche oggi, per accendere una piccola fiaccola di speranza.

Grazie a tutti voi, in particolare ai critici e ai poeti che ogni anno rendono importanti questi incontri.

Ma ogni risultato non sarebbe possibile se non ci fosse una équipe di collaboratori che, impegnando forze e risorse, non avesse in primo luogo creduto e poi non si fosse attivamente messo in gioco, per pensare, proporre e organizzare ogni anno questo evento.

Un sincero ringraziamento va perciò a tutti, ai poeti, ai critici, all'Amministrazione Comunale, alla giuria, agli sponsor, a tutti coloro che credono nella forza della parola, con l'impegno di ritrovarci ancora l'anno prossimo.

Figura poliedrica ma sapientemente unitaria, per l'ampiezza, lo spessore e la complessità dell'opera p. Agostino Venanzio Reali merita d'essere conosciuto e studiato con un approccio sinottico ai diversi ambiti di lavoro che l'hanno coinvolto: poesia, pittura, scultura, esegesi biblica, teologia, filosofia. Nel corso degli anni si è indagato soprattutto l'aspetto letterario ma, autenticamente poeta, la poesia di p. Venanzio si manifesta anche nell'opera figurativa, copiosa e non ancora compiutamente catalogata, della quale una parte significativa è stata esposta a Ravenna, Rimini, Sogliano, San Marino, Pennabilli, Cesena.

L'Associazione Culturale "Agostino Venanzio Reali" esprime la sua gratitudine e il suo ringraziamento per l'organizzazione, il patrocinio e il contributo a:

- ◆ *Amministrazione Comunale*, in particolare al Sig. Sindaco e all'Assessore alla Cultura, che hanno creduto e credono nell'importanza delle attività culturali quali risorse per il futuro;
- ◆ *Sogliano Ambiente di Sogliano*;
- ◆ *Istituto di Credito Cooperativo "Romagna Est" di Savignano Bellaria Igea Marina*;
- ◆ *Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena*;
- ◆ *Pro Loco di Sogliano al Rubicone* e *Pro Loco "Arcobaleno" di Ponte Uso*;
- ◆ e..., per il prezioso delicato e impegnativo lavoro, *la Giuria del Concorso*, a cui va tutta la stima e la gratitudine.

Sogliano al Rubicone, 20 settembre 2015

## ALBO D'ORO

del Premio Nazionale di Poesia «Agostino Venanzio Reali»

Anno 2002 – 1ª edizione

Sezione A – Poesia Adulti

1° Premio FEDELI IVAN di Ornago, Milano; 2° Premio BOTTARO GIOVANNI di Pisa; 3° Premio GALILEA BENITO di Roma

Premio speciale della Giuria: BONO MARCHETTI GIOVANNA di La Spezia; CAPECCHI LORIANA di Quarrata Pistoia; LUISO DOMENICO di Bitonto; NESCI ANTONIO di Modena; NUCERA D'ACO CLORINDA di Vibo Valentia; PITTINI MONACELLI ALESSANDRA di Monza.

Sezione B – Poesia Giovani

1° Premio BALDISSERA VALERIA di Ceggia (Venezia); 2° Premio CECCAROLI MARIKA di San Marino; 3° Premio VALLINI LETIZIA di Cascina (Pisa)

Premio speciale della Giuria: BELLINI ANDREA di Forlì; FIORANI MARIA di Meldola (Forlì); VENTURI CLARISSA di Montetiffi di Sogliano; ISTITUTO “ROBERTO RUFFILLI” di Forlì.

Anno 2003 – 2ª edizione

Sezione A – Poesia Adulti:

1° Premio MONREALE DANIELA, di Figline Valdarno (Firenze); 2° Premio TRAINA TINO, di Partanna (Trapani); 3° Premio FRANZIN FABIO, di Cessalto (Treviso).

Premio speciale della Giuria: CANGIANI SALVATORE, di Sorrento (Napoli); CARELLA EDOARDO, di Castellanea (Taranto); CASO GIOVANNI, di Mercato San Severino (Salerno); GALILEA BENITO, di Roma; RAMBERTI ALESSANDRO, di Rimini; SANGIOVANNI PAOLO, di Roma.

Sezione B – Poesia Giovani:

1° Premio CIPELLI GIORGIA SERENA, di Pieve d'Olmi (Cremona); 2° Premio CAMAGNI CLAUDIA, di Santarcangelo di Romagna (Rimini); 3° Premio GORI VALENTINA, di Casalguidi (Pistoia).

Premio speciale della Giuria: ABATI SILVIA, di Cesena; CECCAROLI MARIKA, di San Marino; DE LUCA KATIA, di Mottola (Taranto); BERTOZZI SARA e MARTINO FABIO, Scuola Media di Borghi (FC); FIORANI MARIA, di Meldola (Forlì).

Anno 2004 – 3ª edizione

Sezione A – Poesia Adulti:

1° Premio RAIMONDI DANIELA di Londra; 2° Premio MAZZOTTI ACHILLE di San Mauro Pascoli (FC); 3° Premio GRIECO GENNARO di Trana (Torino).

Premio speciale della Giuria: CAPRI MANUELA di Crevalcore (Bologna); CASO GIOVANNI di Mercato San Severino (Salerno); FRANZIN FABIO di Motta di Livenza (Treviso); PISCAGLIA MARIA di Novafeltria (PU); RAMBERTI ALESSANDRO di Rimini; VETROMILE GIUSEPPE di Madonna dell'Arco (Napoli).

Sezione B – Poesia Giovani:

1° Premio CECCAROLI MARIKA di San Marino; 2° Premio DE LUCA KATIA di Mottola (Taranto); 3° Premio CIPELLI GIORGIA SERENA di Pieve d'Olmi (Cremona).

Premio speciale della Giuria: BALDISSERA VALERIA di Ceggia (Venezia); CICU RACHELE, Scuola Media “Malatesta Novello” di Cesena, ENTI ELISA di Cesena; GIANNELLI ALESSANDRO di Terra del Sole (FC); MAZZARELLA FEDERICO di Massa (MS); PISCAGLIA ELEONORA, Scuola Media di Borghi (FC).

Anno 2005 – 4ª edizione

Sezione A – Poesia Adulti:

1° Premio VETROMILE GIUSEPPE di Madonna dell'Arco (Napoli); 2° Premio RIGHETTI MARCO di Roma; 3° Premio RONCHI VALENTINO di Milano.

Premio speciale della Giuria: CAPECCHI LORIANA di Quarrata (Pistoia); CASO GIOVANNI di Mercato San Severino (Salerno); GASPERINI ANTONIO di Montiano (FC); MONTEBELLI ARDEA di Rimini; SARTOR MONIQUE di Saronno (VA); VICARETTI UMBERTO di Luco dei Marsi (L'Aquila).

Sezione B – Poesia Giovani:

1° Premio NANNINI ALESSANDRO di Faenza (RA); 2° Premio CIPELLI GIORGIA SERENA di Pieve d'Olmi (Cremona); 3° Premio CECCAROLI MARIKA di San Marino.

Premio speciale della Giuria: CAMPEGGIANI IDA di Cesena; FIORANI MARIA di Meldola (FC); DE LUCA AURORA di Rocca di Papa (Roma).

Anno 2006 – 5ª edizione

Sezione A – Poesia Adulti:

1° Premio RIGHETTI MARCO di Roma; 2° Premio PAGANARDI ALESSANDRA di Milano; 3° Premio RODRIGUEZ PAOLO di Rimini.

Premio speciale della Giuria: BALDISSERA VALERIA di Ceggia (Venezia); CASADEI FRANCO di Cesena; CASSETTI ROSALBA di Bologna; FRANZIN FABIO di Motta di Livenza (Treviso); GRIECO GENNARO di Trana (Torino); VICARETTI UMBERTO di Luco dei Marsi (L'Aquila).

Sezione B – Poesia Giovani: 1° Premio CIPELLI GIORGIA SERENA di Pieve d'Olmi (Cremona); 2° Premio ROSSI IGOR di Carabbia (Ticino – Svizzera); 3° Premio VANDI SOFIA di Santarcangelo di R. (RN).

Premio speciale della Giuria:

CAMPEGGIANI IDA di Cesena; COTUMACCIO ROBERTA di Villa Santa Maria (Chieti); MONTANARI ILARIA di Bologna.

Anno 2007 – 6ª edizione

Sezione A – Poesia Adulti:

1° Premio CASSETTI ROSALBA di Bologna; 2° Premio RONCHI VALENTINO di Milano; 3° Premio MARANI MORENO di Pontenuovo Torgiano (Perugia).

Premio speciale della Giuria: BEDINI MARIA ANGELA di Senigallia; CASADEI FRANCO di Cesena; Consoli Carmelo di Firenze; FRANZIN FABIO di Motta di Livenza (Treviso); POLVANI PAOLO di Barletta; QUINTAVALLA MARIA PIA di Milano.

Sezione B – Poesia Giovani: 1° Premio GUIDI LORENZO di Forlì; 2° Premio SOLDATI LIDIA di Cesena; 3° Premio GARDINI EMANUELE di Rimini.

Premio speciale della Giuria:

ANDREONI PAOLO di Forlì; BONAGURI EMMA di Forlì; ENTI BEATRICE di Cesena.

Anno 2008 – 7ª edizione

Sezione A – Poesia Adulti:

1° Premio CONSOLI CARMELO di Firenze; 2° Premio GELMI GIOVANNA di Cologno Monzese (MI); 3° Premio FANTATO GABRIELA di Milano.

Premio speciale della Giuria: BELLINI MARCO di Verderio Superiore (Lecco); CATERINA ELIO di Modena; CIPELLI GIORGIA di Pieve d'Olmi (Cremona); POLVANI PAOLO di Barletta; SCHITO BENIAMINO di Albisola Superiore (SV); VICARETTI UMBERTO di Luco dei Marsi (AQ).

Sezione B – Poesia Giovani:

1° Premio CERRUTO PAOLO di Milano; 2° Premio IARTORI MATTEO di Lanciano (CH); 3° Premio FEJZULI BLERTINA di Saludecio (RN).

Premio speciale della Giuria: ANDREONI PAOLO di Forlì; BELMEHDI HALIMA di Cesena; BETTI ELENA di Cesena. BISCAGLIA GRETA di Borghi (FC); MONTANARI ILARIA di Bologna; SERRA JENNIFER di Santarcangelo (RN).

Anno 2009 – 8ª edizione

Sezione A – Poesia Adulti:

1° Premio VETTORELLO RODOLFO di Milano; 2° Premio POLVANI PAOLO di Barletta; 3° Premio FANTUZZI MATTEO di Castel San Pietro (BO).

Premio speciale della Giuria: BELLINI MARCO di Verderio Superiore (Lecco); GALILEA BENITO di Roma; LUONGO ROSSELLA di Avellino; RAIMONDI DANIELA di Londra; RIGHETTI MARCO di Roma); RODRIGUEZ PAOLO di Rimini).

Sezione B – Poesia Giovani:

1° Premio FABBRI LAURA di Borghi (FC); 2° Premio ANDREONI PAOLO di Forlì; 3° Premio CELESTE CLERY di S. Colombano Meldola (FC).

Premio speciale della Giuria: BERLINI RICCARDO di Santarcangelo (RN); DECARLI LISA di Santarcangelo (RN); MALFATTO JESSICA di Paderno Dugnano (MI); MORRI LEONARDO di Santarcangelo (RN); SERRA JENNIFER di Santarcangelo (RN); ZAVATTI VALERIA di Santarcangelo (RN).

Sezione C – Poesia giovanissimi:

La giuria, considerato il lavoro svolto dalle scuole attraverso i vari laboratori di poesia, ritiene di assegnare dei buoni libri agli istituti che, a suo giudizio, si sono maggiormente attivate per sensibilizzare gli alunni al lavoro poetico e all'uso del linguaggio, come si evidenzia dai numerosi testi inviati:

Scuola elementare “De Amicis” di Gatteo, Scuola elementare “R. Rivalta” di Forlì, Scuola elementare di Saiano, Scuola elementare di Sogliano, Scuola Media di Borghi, Scuola Media “Villarco - Viale della Resistenza” di Cesena, Scuola media “T Franchini” di Santarcangelo di R..

Anno 2010 – 9ª edizione

Sezione A – Poesia Adulti:

1° Premio MUGNAINI IVANO di Massarosa loc. Bargecchia (LU); 2° Premio CASO GIOVANNI di Siano (SA); 3° Premio ROTA FRYDA di Borgovercelli (VC).

Premio speciale della Giuria:

BOZZOLLA MAGGIO BIANCA di Bologna; COGO ROBERTO di Schio (VI); DE GREGORIO ANNA ELISA di Ancona; FERRARI MAURO di Novi Ligure; POLVANI PAOLO di Barletta; SCAPPINI NADIA di Trento.

Sezione B – Poesia Giovani:

1° Premio; CELESTE CLERY di S. Colombano Meldola (FC); 2° Premio ZAFFINI LETIZIA di Pesaro; 3° Premio. GASPERONI GLORIA di Sant'Angelo di Gatteo (FC).

Premio speciale della Giuria (pergamena e prodotto artigianato):

DE ROSA MARIO di Meta (NA); FABBRI CAMILLA di Cattolica (RN); FABBRI LAURA di Borghi (FC); PASINI SARA di Borghi (FC); SERRA JENNIFER di Santarcangelo (RN); ZOFFOLI LETIZIA di Savignano sul Rubicone (FC).

Sezione C – Poesia giovanissimi:

La giuria, considerato il lavoro svolto dalle scuole attraverso i vari laboratori di poesia, ritiene di assegnare dei buoni libri agli istituti che, a suo giudizio, si sono maggiormente attivati per sensibilizzare gli alunni al lavoro poetico e all'uso del linguaggio, come si evidenzia dai numerosi testi inviati. All'interno dei vari gruppi o classi, è stato difficile individuare l'alunno che emergesse sugli altri, perciò si è pensato di assegnare una pergamena all'intera classe o gruppo di lavoro.

Scuole partecipanti:

Scuola Primaria di Sogliano al Rubicone, Scuola Primaria "De Amicis" di Gatteo, Scuola Primaria "Favini" di Coriano, Scuola Primaria "Marzabotto" di Sesto San Giovanni, Scuola Primaria "Galli" di Sesto San Giovanni, Scuola Media "Einaudi" di Sesto San Giovanni, Scuola Media "Don Milani" di Sesto San Giovanni, Scuola Media di Borghi, Scuola Media "Villarco" di Cesena, Biblioteca dei ragazzi "Virgilio Canzi" di Sesto San Giovanni.

Ragazzi che hanno partecipato individualmente:

Barone Francesca di Ceppaloni (BN), Bernucci Edoardo di Sogliano, Bianchi Roberto di Rimini, Buoncompagni Elia di Fano (PU), Pini Domenico Giovanni di Cervia (RA), Rossi Aurora di Cesena, Vannucchi Giulia di Viareggio (Lucca).

Anno 2011 – 10ª edizione

Sezione A – Poesia Adulti:

1° Premio FRANZIN FABIO di Motta di Livenza (Treviso), con la lirica *Mi hai chiesto*; 2° Premio CASALINI CELESTINO di Piacenza, con la lirica *Luci d'angolo*; 3° Premio GROTTI ESTHER di Capezzano Pianore (LU) con la lirica *L'ora della sera*.

Premio speciale della Giuria:

POLVANI PAOLO di Barletta, con la lirica *Le tracce del vento intorno ai campanili*; SANGIOVANNI PAOLO di Roma, con la lirica *Elogio dei decimali*; BELLINI MARCO di Verderio Superiore (Lecco) con la lirica *Il filo dei sacchi neri*; NOVARINI MARIO di Genova, con la lirica *Olio su tela d'aria*; MORRESI RENATA di Macerata, con la lirica *Compagni*; SALVINI ANNA MARIA di Vigevano (PV), con la lirica *Galline*; CASADEI FRANCO di Cesena, con la lirica *La donna della carrozzina bianca*.

Sezione B – Poesia Giovani:

1° Premio; PASINI SARA di Borghi (FC), con la lirica *Analisi in chiave di sol*; 2° Premio NARDI ALESSIA di Pineto (Teramo), con la lirica *Deve essere questa la felicità*; 3° Premio. MAGGI VALENTINA di Strabella (PV) con la lirica *Imitazione*.

Premio speciale della Giuria (pergamena e prodotto artigianato):

FABBRI LAURA di Borghi (FC), con la lirica *Uno stivale giovane 150 anni*; DI STEFANO SARA, di Roseto degli Abruzzi, con la lirica *Oggi non ho voglia di pensare*; ZAFFINI LETIZIA di Pesaro con la lirica *Autoroute en Septembre*.

La giuria ritiene che non ci siano altre liriche della Sezione B Giovani da segnalare.

Sezione C – Poesia giovanissimi:

La giuria, considerato il lavoro svolto dalle scuole attraverso i vari laboratori di poesia, ritiene di assegnare dei buoni libri agli istituti che, a suo giudizio, si sono maggiormente attivati per sensibilizzare gli alunni al lavoro poetico e all'uso del linguaggio, come si evidenzia dai numerosi testi inviati. All'interno dei vari gruppi o classi, è stato difficile individuare l'alunno che emergesse sugli altri, perciò si è pensato di assegnare una pergamena all'intera classe o gruppo di lavoro.

Scuole partecipanti:

la Biblioteca "Virgilio Canzi" di Sesto San Giovanni ha partecipato con n. 5 scuole e 9 classi; la Scuola Primaria "Favini" di Coriano ha partecipato con n. 3 classi; la Scuola Primaria "G. Pascoli" di Sogliano al Rubicone ha partecipato con n. 3 classi; la Scuola Media "P. Calamandrei" di Sogliano al Rubicone ha partecipato con n. 1 classe.

Anno 2012 – 11ª edizione

Sezione A – Poesia Adulti:

1° Premio BEDINI MARIA ANGELA di Senigallia (AN), con la lirica *Nelle verande di fango*

2° Premio CONSOLI CARMELO di Firenze, con la lirica *Dalle torri fumarie*

3° Premio CASADEI FRANCO di Cesena con la lirica *Quel treno*

Premio speciale della Giuria:

ALBISANI SAURO di Sesto Fiorentino (FI), con la lirica *Con quell'irriducibile letizia*

BELLINI MARCO di Verderio Superiore (Lecco), con la lirica *Ultimi gesti*  
FANTUZZI MATTEO di Lugo (RA), con la lirica *Non c'è più nessuno*  
IACONO ISIDORO CESARE di Cesenatico (FC), con la lirica *Morton Feldman: Rothko Chapel*  
LUISO DOMENICO di Bitonto (BA), con la lirica *Segreto il vento*  
PROVENZANO MARISA di Catanzaro, con la lirica *Tessitura*

Sezione B – Poesia Giovani:

1° Premio BRIOTTI RICCARDO di Roma, con la lirica *Haiku delle stagioni*  
2° Premio CELESTE CLERY di San Colombano Meldola (FC) con la lirica *Sono racchiusi in nuclei*  
3° Premio MELANDRI STEFANO di Castiglione (RA) con la lirica *Nebbia*

Premio speciale della Giuria (pergamena e prodotto artigianato):

La giuria ritiene che non ci siano liriche della Sezione B Giovani da segnalare.

Sezione C – Poesia giovanissimi:

La giuria, considerato il lavoro svolto dalle scuole attraverso i vari laboratori di poesia, ritiene di assegnare dei buoni libri agli istituti che, a suo giudizio, si sono maggiormente attivati per sensibilizzare gli alunni al lavoro poetico e all'uso del linguaggio, come si evidenzia dai numerosi testi inviati. All'interno dei vari gruppi o classi, è stato difficile individuare l'alunno che emergesse sugli altri, perciò si è pensato di assegnare una pergamena all'intera classe o gruppo di lavoro.

Scuole partecipanti:

la Biblioteca "Virgilio Canzi" di Sesto San Giovanni"; l'Istituto comprensivo "Regina Elena" di Roma; la Scuola Primaria "Favini" di Coriano; la Scuola Primaria "Luigi Mariani" di Roncofreddo; la Scuola Primaria "G. Pascoli" di Sogliano al Rubicone; la Scuola Secondaria di primo grado "Ivo Olivetti" di Borghi; la Scuola Media "P. Calamandrei" di Sogliano al Rubicone.

Anno 2013 – 12ª edizione

Sezione A – Poesia Adulti (Premi: € 1000,00 – 500,00 – 250,00, pergamena e prodotto artigianato):

1° Premio BELLINI MARCO di Verderio Superiore (LC), con la lirica *Thingvellir*.

2° Premio COLONNA VALENTINA di Baldissero Torinese (TO) con la lirica *La pioggia sta cancellando i miei passi*.

3° Premio MORETTO LUCIANA di Oderzo (TV) con la lirica *A Göreme*.

Premio speciale della Giuria (pergamena e prodotto artigianato):

BALESTRIERE PASQUALE di Barano d'Ischia (NA), con la lirica *Dopo l'Holter*.

CASO GIOVANNI di Siano (SA) con la lirica *Tra le braccia del cielo*.

DI DIO MARICLA di Calascibetta (Enna), con la lirica *L'ultima terra*.

GIOVANNETTI SONIA di Roma, con la lirica *Notte*.

POLVANI PAOLO di Barletta, con la lirica *La fine della festa*.

SPINA ROSANNA di Venturina (LI), con la lirica *Parola che rifugge dalle labbra*

Sezione B – Poesia Giovani (Premi: € 300,00 – 200,00 – 100,00, pergamena e prodotto artigianato):

1° Premio GALLI EUGENIA di Rimini, con la lirica *Giulia*.

2° Premio CALISESI FEDERICO di Sogliano al Rubicone (FC) con la lirica *Ode alla noce*.

3° Premio PASINI SARA di Borghi (FC) con la lirica *Tempo di libeccio*.

Premio speciale della Giuria (pergamena e prodotto artigianato):

FICHERA ALESSANDRA di Caltagirone con la lirica *Kairos*

La giuria ritiene che non ci siano altre liriche della Sezione B Giovani da segnalare.

Sezione C – Poesia Giovanissimi

buono libro di € 500,00 alle quattro classi partecipanti della Scuola Primaria "Favini" di Coriano, buono libro di € 100,00 alla Scuola Primaria "G. Pascoli" di Sogliano al Rubicone.

Anno 2014 – 13ª edizione

Sezione A – Poesia Adulti (Premi: € 1000,00 – 500,00 – 250,00, pergamena):

1° Premio POLVANI PAOLO di Barletta con la lirica *I peschi fioriti a febbraio*. 2° Premio ANNA ELISA DE GREGORIO di Ancona con la lirica *Il futuro non è più quello di una volta 3*. 3° Premio VETTORELLO RODOLFO di Milano con la lirica *Al fondo del pozzo*.

Premio speciale della Giuria (pergamena):

CANNETTI BARBARA di Corlo (FE) con la lirica *Il deserto di Accona e il trionfo della luce*. LARICCHIA MATILDE VITTORIA di Livorno, con la lirica *Un giorno esplosi*. PICCOLI RENZO di Bologna, con la lirica *Terra di nessuno*. RAIMONDI DANIELA di Alghero (SS), con la lirica *Corpoparola*. RIGHETTI MARCO di Roma, con la lirica *Non so più parole...*, ZAVOLI ANTONIO di Rimini, con la lirica *La scrittura si spezza*

Sezione B – Poesia Giovani (Premi: € 300,00 – 200,00 – 100,00, pergamena):

1° Premio TAUSANI LORENZO di Cattolica, con la lirica *È piovuto sulla neve fresca*. 2° Premio BRAVI GIULIA di Verucchio (RN) con la lirica *Leuconoe*. 3° Premio PARADISI ANNA di Rimini con la lirica *Psiche e Amore*.

Premio speciale della Giuria:

La giuria ritiene che non ci siano altre liriche della Sezione B Giovani da segnalare.

Sezione C – Poesia Giovanissimi (Premi: Buoni libro di € 100 alle scuole partecipanti e pergamena).

Anno 2015 – 14ª edizione

Sezione A – Poesia Adulti (Premi: € 1000,00 – 500,00 – 250,00, pergamena con giudizio critico):

1° Premio GUERRAZZI CORRADO di Casciago (Varese) con la lirica *L'Appennino*; 2° Premio COLONNA VALENTINA di Baldissero Torinese (Torino) con la lirica *I viali di Torino*; 3° Premio RAMBERTI ALESSANDRO di Rimini con la lirica *Sulla strada di Damasco*.

Premio speciale della Giuria (pergamena):

BREGOLI FABRIZIO di Cornate d'Adda (Monza Brianza), con la lirica *Sapere di te*; FEDELI IVAN di Ornago (Monza Brianza), con la lirica *Palazzi. Agenzie delle entrate. 3*; FLORIS RAFFAELE di Pontecurone (Alessandria), con la lirica *Dentro le viole*; MARELLI PIERO di Verano (Monza Brianza) con la lirica *Anna di tutte le Russie I*; MORETTO LUCIANA di Oderzo (Treviso), con la lirica *Il beneficio*; SPINA ROSANNA di Venturina Terme (Livorno), con la lirica *La penna, la matita, un foglio bianco*

Sezione B – Poesia Giovani (Premi: € 300,00 – 200,00 – 100,00, pergamena con giudizio critico):

1° Premio PARADISI ANNA di Rimini, con la lirica *Ho guardato la nostra bambina*; 2° Premio BIZZARRI GIANMARCO di Cattolica (Rimini) con la lirica *L'albero dei tulipani*; 3° Premio BRAVI GIULIA di Verucchio (Rimini) con la lirica *Umana impotenza*.

Premio speciale della Giuria:

PASINI SARA, di Borghi (Forlì Cesena), con la lirica *Cicoria*.

Sezione C – Poesia Giovanissimi (Premi: Buoni libro di € 100 o 150 alle scuole partecipanti e pergamena per un totale di € 1000):



Associazione Culturale  
*Agostino Venanzio Reali*

## 14° Premio Nazionale di Poesia 2015 *Agostino Venanzio Reali*

### VERBALE DELLA GIURIA

La Giuria composta da **Bruno Bartoletti** (Presidente), **Roberta Bertozzi**, **Narda Fattori**, **Sonia Gardini**, **Gianfranco Lauretano**, **Maria Lenti**, nella sua seduta conclusiva, si è riunita collegialmente il giorno 05 agosto 2015, alle ore 16.00, per esaminare le opere pervenute. La copia di ogni lirica è stata contrassegnata in maniera progressiva da una sigla numerata, mentre l'originale, con i dati anagrafici dell'autore, è stato trattenuto dalla segreteria. Assente giustificata Maria Lenti, che tuttavia ha fatto pervenire a suo tempo alla segreteria i punteggi assegnati a ciascuna lirica. Riconosciuta pertanto la validità e legittimità delle sedute, la giuria ha aperto i suoi lavori.

I punteggi attribuiti alle singole liriche (da 0 fino ad un massimo di 3 punti per ciascuna lirica) determinavano una prima selezione e una rosa di finalisti: n. 7 con un punteggio superiore a 20, n. 11 con un punteggio da 15 a 19, altri con punteggi decisamente inferiori. La lettura e l'esame delle liriche selezionate hanno determinato approfondite discussioni su tecniche espressive, linguaggi, contenuti, innovazione e tradizione. La giuria ha fatto propri i pareri di ciascuno, nel rispetto e con le motivazioni dovute, e ha deliberato all'unanimità la seguente graduatoria contrassegnata dal numero a fianco indicato:

#### **Sezione A – Poesia Adulti**

- 1° Premio 28b – *L'Appennino*
- 2° Premio 37b – *I viali di Torino*
- 3° Premio 50c – *Sulla strada verso Damasco*

#### **Premio speciale della Giuria:**

- 2a – *Anna di tutte le Russie 1*
- 6a – *Dentro le viole*
- 11b – *Il beneficio*
- 38a – *Sapere di te*
- 43c – *Palazzi. Agenzia delle entrate.3*
- 66b – *La penna, la matita, un foglio bianco*

#### **Sezione B – Poesia Giovani**

- 1° Premio 3c – *Ho guardato la nostra bambina*
- 2° Premio 2c – *L'albero dei tulipani*
- 3° Premio 4b – *Umana impotenza*

#### **Premio speciale della Giuria:**

- 1c – *Cicoria*

#### **Sezione C – Poesia Giovanissimi**

La giuria, considerato il lavoro svolto dalle scuole attraverso i vari laboratori di poesia, ritiene di assegnare dei buoni libri alle classi che, a suo giudizio, si sono maggiormente attivate per sensibilizzare gli alunni al



lavoro poetico e all'uso del linguaggio, come si evidenzia dai numerosi testi inviati. È risultato invece difficile individuare, all'interno della classe partecipante, il lavoro migliore, essendo tutti degni di menzione

Determinata la graduatoria dei Vincitori e quella a pari merito dei Premi Speciali, la copia con i nominativi e i dati degli autori in possesso della segreteria registrava la seguente graduatoria:

**Sezione A – Poesia Adulti** (Premi: € 1000,00 – 500,00 – 250,00, pergamena con giudizio critico):

1° Premio GUERRAZZI CORRADO di Casciago (Varese) con la lirica *L'Appennino*.

2° Premio COLONNA VALENTINA di Baldissero Torinese (Torino) con la lirica *I viali di Torino*.

3° Premio RAMBERTI ALESSANDRO di Rimini con la lirica *Sulla strada di Damasco*.

**Premio speciale della Giuria** (pergamena):

BREGOLI FABRIZIO di Cornate d'Adda (Monza Brianza)), con la lirica *Sapere di te*

FEDELI IVAN di Ornago (Monza Brianza), con la lirica *Palazzi. Agenzie delle entrate. 3*

FLORIS RAFFAELE di Pontecurone (Alessandria), con la lirica *Dentro le viole*

MARELLI PIERO di Verano (Monza Brianza) con la lirica *Anna di tutte le Russie I*

MORETTO LUCIANA di Oderzo (Treviso), con la lirica *Il beneficio*

SPINA ROSANNA di Venturina Terme (Livorno), con la lirica *La penna, la matita, un foglio bianco*

**Sezione B – Poesia Giovani** (Premi: € 300,00 – 200,00 – 100,00, pergamena con giudizio critico):

1° Premio PARADISI ANNA di Rimini, con la lirica *Ho guardato la nostra bambina*.

2° Premio BIZZARRI GIANMARCO di Cattolica (Rimini) con la lirica *L'albero dei tulipani*.

3° Premio BRAVI GIULIA di Verucchio (Rimini) con la lirica *Umana impotenza*.

**Premio speciale della Giuria:**

PASINI SARA, di Borghi (Forlì Cesena), con la lirica *Cicoria*.

**Sezione C – Poesia Giovanissimi** (Premi: Buoni libro di € 100 o 150 alle scuole partecipanti e pergamena per un totale di € 1000):

La giuria, considerato il lavoro svolto dalle scuole attraverso i vari laboratori di poesia, ritiene di assegnare dei buoni libro alle classi che, a suo giudizio, si sono maggiormente attivati per sensibilizzare gli alunni al lavoro poetico e all'uso del linguaggio, come si evidenzia dai numerosi testi inviati. All'interno dei vari gruppi o classi, è stato difficile individuare l'alunno che emergesse sugli altri, perciò si è pensato di assegnare una pergamena e un buono libro all'intera scuola o gruppo di lavoro.

Hanno partecipato le seguenti scuole: Scuola Primaria "Favini" di Coriano con quattro classi (€ 300); "De Amicis" di Gatteo con una classe (€ 100); "Ada Negri" di Muggiò (MB) con due classi (€ 150); "Santa Maria Goretti" di Roma con una classe (€ 100); "Ferrari" di Rimini con una classe (€ 100); "Giovanni Pascoli" di Sogliano al Rubicone con una classe (€ 100); "Ivo Olivetti" di Borghi con due classi (€ 150). Hanno partecipato individualmente (e non attraverso la scuola di appartenenza) n. due alunni: Venturi Ilaria di Cesena, Tamburini Luca di Cesenatico), ai quali saranno consegnati menzioni di merito.

Si ringraziano tutti i partecipanti, la cui preziosa adesione contribuisce al successo di questa quattordicesima edizione del premio dedicato alla memoria di Agostino Venanzio Reali (1931 – 1994).

Letto, approvato e sottoscritto, la seduta viene tolta alle ore 18.30.

Sogliano al Rubicone, 5 agosto 2015

Presidente della Giuria  
Bruno Bartoletti

## Relazione della Giuria

Crediamo che non ci siano parole migliori per iniziare questa relazione di quelle scritte da una carissima insegnante, subito dopo aver conosciuto l'esito del premio. Le sottolineiamo come esemplificazione di tutti coloro che nella scuola amano, lavorano e studiano poesia.

«Ascolterò molto volentieri la relazione di Elena Buia, autrice di una monografia su Flannery o'Connor, traduttrice, saggista e amica di Antonio Spadaro, studioso che stimo moltissimo.

Comincio già a ringraziare per il premio assegnato alla nostra scuola, che ci consentirà di acquistare nuovi libri per la biblioteca di classe, nuovi amici (i libri) cui dare la mano nel cammino della conoscenza e dell'amicizia.

Grazie a nome di tutti i miei alunni e alunne che, già lo so, applaudiranno sonoramente alla notizia. Quest'anno noi abbiamo mandato le copie delle poesie manoscritte in corsivo una per una, perché, come abbiamo scritto nella *Filastrocca del corsivo*, imparare a vergare quegli eleganti e buffi segni, per i bambini è stato un gioco e un divertimento: quindi è stato facile trovare i volontari che pazientemente e in bella grafia hanno copiato i testi composti "tutti insieme". E quante immagini curiose, sorprendenti hanno visto dentro le lettere in corsivo, vere rivelazioni per i miei occhi miopi di adulta assuefatta a quelle forme.

I bambini riservano sempre sorprese e questo gusto per il carattere corsivo non lo avevo ancora incontrato. Ma la poesia è un continente pieno di incontri e sorprese, pieno di vita e verità, luminoso di gioia».

Belle parole, piene di vita e di entusiasmo, come vuol essere la poesia.

Sappiamo inoltre di altre scuole che, dopo aver lavorato sulla poesia, hanno rappresentato i loro lavori con recite e musica rendendo protagonisti gli stessi alunni. Così la poesia si anima, produce, crea, inventa, fa camminare verso la conoscenza e arricchisce: un esempio e un invito per altre scuole a camminare sugli stessi percorsi.

La poetessa Gabriella Sica in *Scrivere in versi*, cita un episodio significativo sul fatto di quanto spesso la scuola mortifichi la poesia con le parafrasi, le spiegazioni:

*Quando fu chiesto a Schumann di spiegare un suo brano musicale complesso, egli si limitò a mettersi al pianoforte per suonarlo ancora. Ma per suonare aveva studiato, perché non c'è poesia senza studio, e lo studio serve a ridiventare semplici, a togliere più che ad aggiungere, a eliminare la ruggine dall'anima per renderla più leggera.*

La scuola, dunque, ecco il punto, ecco il problema da cui partire. E se poniamo a questi giovani la domanda «Come siete arrivati alla poesia? Quando avete incominciato a scrivere?» Aspettiamo in silenzio una risposta, una nota, un elemento che ci faccia pensare. E troveremo sempre la stessa risposta, anche quando il primo incontro è stato casuale, troveremo sempre la presenza di un insegnante con il quale iniziare un percorso fatto di letture e di studio.

E quanta importanza ha in tutto questo l'incontro con i propri insegnanti, con i propri maestri e professori! Lo racconta Pierluigi Cappello, il poeta vincitore di un Viareggio, lui che vive su una sedia a rotelle dopo l'incidente avuto a 17 anni che gli ha tranciato la spina dorsale, racconta di come sia arrivato alla poesia in quel bel libro, sottotitolato "romanzo" edito da Rizzoli, che proprio romanzo non è, *Questa libertà*.

E qui potremmo fermarci, se non dovessimo anche tracciare un breve itinerario o percorso di questo premio.

Il premio di Poesia "Agostino Venanzio Reali", istituito nel lontano 2002 (siamo giunti alla 14ª edizione), aveva soprattutto lo scopo di far conoscere l'artista Reali, ma, con il passare degli anni, esso recuperava un significato non meno importante, quello di mettersi in relazione, di parlare, di discutere di poesia e di far emergere, nei numerosi partecipanti, gli autori che, per innovazione, forme espressive, contenuti, potevano dire, e in molti casi lo hanno fatto, una parola nuova. Ogni volta che ci si incontra con la poesia qualcosa di emozionante coinvolge il lettore, certamente la parola aiuta. «La poesia non salva la vita – scrive Roberto Mussapi – e difficilmente guarisce, ma accompagna. Estende l'orizzonte percettivo, soffia sulle nostre labbra, cerca di rianimarci, o di tenerci in vita».

Che sia proprio così? Se la poesia non cambia il mondo, come afferma Patrizia Cavalli, tuttavia aiuta a comprenderlo e soprattutto aiuta a comprendere se stessi: “Poeta minatore” secondo una felice espressione di Giorgio Caproni, o “Poeta archeologo” come afferma il poeta svedese Lars Gustaffson.

Così, passo dopo passo, gradino su gradino, il Premio ha acquistato consenso e consapevolezza, si è affermato a livello nazionale. L’aver vinto il Reali è un prestigioso riconoscimento, perché i vincitori vi arrivano attraverso una rigorosa, attenta, meticolosa selezione, come dimostrano le motivazioni e i giudizi espressi sulle poesie. E fin dalla sua prima edizione questo rigore è stato uno degli elementi su cui si è fondato il premio Reali, un rigore che aveva come punto di riferimento la ricerca linguistica, la “voce nuova”, e che doveva di conseguenza anche tradursi in un numero limitato di autori premiati (appena nove), un lavoro lungo che ha impegnato la giuria per tutto il mese di luglio, fino alla sua riunione conclusiva nei primi giorni di agosto.

Il Premio ci ha infine dato la certezza che nel nostro paese, grazie al lavoro di tanti poeti, ci sono giovani promettenti che amano e scrivono poesia, che studiano, leggono, partecipano - sono le promettenti gemme su cui si fonda la speranza -. Scriveva Léopold Sédor Senghor: "Là dove senti cantare, fermati! Gli uomini malvagi non hanno canzoni". Noi potremmo dire: "Là dove senti una poesia, fermati! Gli uomini malvagi non hanno poesia"-. Ed è soprattutto grazie a questi giovani se siamo ancora qui a parlare di poesia.

La considerazione che siano in tanti oggi a scrivere, qualcuno dice “forse troppi”, rovescia il concetto che la poesia sia un’arte inutile, perché inutili allora sarebbero tutte le arti – la musica, la pittura, la scultura, ecc. – Forse non serve, nel senso che non è di una utilità immediata. Alfonso Berardinelli lo scrive nel suo *Leggere è un rischio*, parlando di lettura, ma noi potremmo dire anche di poesia: “Leggere libri non è naturale e necessario come camminare, mangiare, parlare o esercitare i cinque sensi”, per poi affermare l’importanza della lettura come elemento sostanziale della vita. Eppure c’è chi crede ancora che la poesia sia solo un passatempo, chiacchiere. Ne dà un esempio circostanziato Pierluigi Cappello nel suo *Il dio del mare*, riportando pareri comuni a tante persone: “No, la poesia non mi è mai piaciuta, assolutamente no. È un mondo che non mi appartiene, le chiacchiere non mi interessano, preferisco i fatti, le poesie sono parole, ricami. La poesia è inutile”. E avanti con una lunga analisi di ciò che è stato raccontato in una trasmissione televisiva intervistando gli addetti di un supermercato. Nessuno che conosca i poeti. Gabriele D’Annunzio era un poeta contemporaneo. E la scuola non è da meno. Lo racconta Alberto Bertoni nel convegno tenuto a Firenze il 18 febbraio 2005: “Ho circa 110-120 studenti, ho cominciato facendo un referendum su quanti nomi di poeti viventi, grandi e piccoli inclusi conoscessero. Ha alzato la mano una ragazza in terza fila dicendo che conosceva Alda Merini, perché l’aveva vista in televisione, e poi un ragazzo in penultima fila che asseriva di non aver niente da fare un pomeriggio di una decina di giorni fa e di essere passato a sentire Sanguineti...” Domenico Starnone va sul sicuro nel suo *Ex cattedra* nel riferire le parole del suo preside: “Colleghi, io ho insegnato matematica per trent’anni: è lì che si impara, badando al sodo, sacrificandosi, risparmiando. Il resto, colleghi, è solo poesia”.

E potremmo continuare.

Eppure...

Grande importanza avrà in questo lavoro l’insegnante, come grande importanza avranno tutti i docenti che si accingono ad interpretare e a lavorare sulla poesia, incominciando dalla scuola primaria, perché tante cose della scuola si dimenticano, ma non si dimenticano i versi, le poesie studiate, soprattutto se imparate a memoria. Sulla necessità di apprendere a memoria le poesie bisognerebbe fare un lungo discorso. Il poeta urbinate Umberto Piersanti, nel parlare a Cattolica ai ragazzi che avevano partecipato a un concorso nazionale di poesia, si chiedeva e si meravigliava di come i giovani oggi non conoscessero o non sapessero a memoria nemmeno un verso di *Romagna*, la celebre lirica di Giovanni Pascoli.

Quando invece nella scuola si fanno queste cose e si scopre la lettura e la poesia, la scuola non è più, “una prigionia”, come poteva sembrare al ragazzo protagonista de *La Storia Infinita*:

*La scuola gli era sempre apparsa come una prigionia, una punizione interminabile, che sarebbe finita solo quando fosse stato grande, una penitenza che doveva semplicemente subire, muto e rassegnato.*

Ma Bastiano (questo è il suo nome) è un ragazzo che ama i libri e quella mattina, dopo aver trafugato un libro da un negozio, si rifugia nella soffitta della sua scuola, e qui incomincia a leggere e legge fino a diventare una cosa sola con il libro. La spiegazione ce la dà lo stesso ragazzo:

*Mi piacerebbe sapere che diavolo c’è in un libro fintanto che è chiuso. Naturalmente ci sono dentro soltanto le lettere stampate sulla carta, però qualche cosa ci deve pur essere dentro, perché nel momento in cui si*

*comincia a sfogliarlo, subito c'è lì di colpo una storia tutta intera. Ci sono personaggi che io non conosco ancora e ci sono tutte le possibili avventure e gesta e battaglie, e qualche volta ci sono delle tempeste di mare oppure si arriva in paesi e città lontani. Tutte queste cose in qualche modo sono già nel libro. Per viverle bisogna leggerlo, questo è chiaro. Ma dentro ci sono fin da prima. Vorrei proprio sapere come.*

E dunque, comunque si tenti di raccontare, il discorso sulla poesia finisce sempre con il coinvolgere il libro, la lettura e dunque la scuola. La SCUOLA, finalmente, una “bella” parola per dire tante cose.

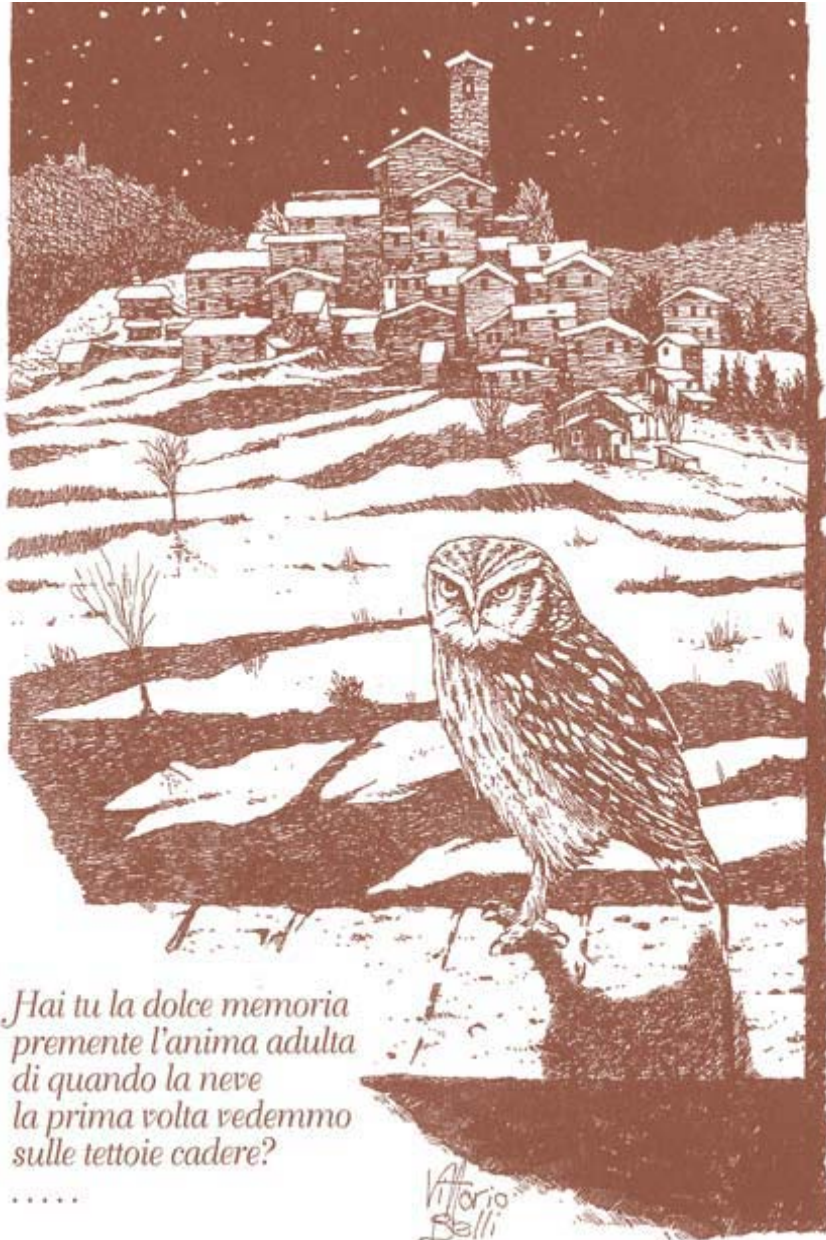
Un grazie a tutti, con la speranza, oseremmo dire la certezza, che attraverso la poesia si riscopra conoscenza, sapere e ragioni di vita.

La Giuria: Bruno Bartoletti, Roberta Bertozzi, Narda Fattori, Sonia Gardini, Gianfranco Lauretano, Maria Lenti.

Sogliano al Rubicone, 5 agosto 2015

**Programma Convegno Agostino Venanzio Reali 2015**

**Domenica 20 settembre 2015  
ore 9.30**



*Hai tu la dolce memoria  
premente l'anima adulta  
di quando la neve  
la prima volta vedemmo  
sulle tettoie cadere?*

.....

*"Primaneve" Padre Venanzio Reali*

## Programma Convegno Agostino Venanzio Reali 2015

domenica 20 settembre 2015, ore 9.30

### Musica e parole in omaggio ad Agostino Venanzio Reali

- ◆ Domenica 20 settembre 2015, a Sogliano teatro “Elisabetta Turrone”
- ◆ Ore 9.30: Relazione di Elena Buia Rutt (poetessa, critico letterario e traduttrice): *Tra conflitto e accettazione: la poesia di Agostino Venanzio Reali*.

All'ingresso:

Esposizione manifesti – i musicisti in sala, sotto il palco a destra: Federica Frisoni (flauto), Federica Rocca (violino), Mattia Guerra (pianoforte). – la giuria prima fila con gli amministratori e le autorità (provincia, banche, cappuccini, i poeti).

Accoglienza.

Distribuzione di un opuscolo con le poesie premiate e segnalate e i relativi giudizi critici.

#### BREVE COMMENTO MUSICALE DI APERTURA

- ◆ Breve saluto Sindaco, o Assessore, che apre i lavori
- ◆ Breve saluto dei Padri Cappuccini
- ◆ Breve saluto del presidente dell'Associazione Culturale “Agostino Venanzio Reali”
- ◆ Breve presentazione di Elena Buia Rutt
- ◆ Relazione di Elena Buia Rutt (poetessa, critico letterario e traduttrice): *Tra conflitto e accettazione: la poesia di Agostino Venanzio Reali*.
- ◆ Durante la relazione lettura di alcune liriche di Agostino Venanzio Reali: Voce di Ilario Sirri.

#### BREVE COMMENTO MUSICALE

Si eseguiranno durante tutta la mattinata:

Pachelbel, Canone

Dvorak, Humoresque

Fauré, Sicilienne

Schubert, Serenade

Paganini, Cantabile

Elgar, Salut d'amour

- ◆ Ore 11.00: Premiazione del concorso di poesia
- ◆ Breve intervento del presidente dell'Associazione Culturale “Agostino Venanzio Reali”
- ◆ Assegnazione del Premio Nazionale di Poesia “Agostino Venanzio Reali”, giunto alla quattordicesima edizione.

- ◆ Crediamo che non ci siano parole migliori per iniziare questa premiazione di quelle scritte da una carissima insegnante, subito dopo aver conosciuto l'esito del premio. Le sottolineiamo come esemplificazione di tutti coloro che nella scuola amano, lavorano e studiano poesia.

«Ascolterò molto volentieri la relazione di Elena Buia, autrice di una monografia su Flannery o'Connor, traduttrice, saggista e amica di Antonio Spadaro, studioso che stimo moltissimo.

Comincio già a ringraziare per il premio assegnato alla nostra scuola, che ci consentirà di acquistare nuovi libri per la biblioteca di classe, nuovi amici (i libri) cui dare la mano nel cammino della conoscenza e dell'amicizia.

Grazie a nome di tutti i miei alunni e alunne che, già lo so, applaudiranno sonoramente alla notizia. Quest'anno noi abbiamo mandato le copie delle poesie manoscritte in corsivo una per una, perché, come abbiamo scritto nella *Filastrocca del corsivo*, imparare a vergare quegli eleganti e buffi segni, per i bambini è stato un gioco e un divertimento: quindi è stato facile trovare i volontari che pazientemente e in bella grafia hanno copiato i testi composti "tutti insieme". E quante immagini curiose, sorprenden-

ti hanno visto dentro le lettere in corsivo, vere rivelazioni per i miei occhi miopi di adulta assuefatta a quelle forme.

I bambini riservano sempre sorprese e questo gusto per il carattere corsivo non lo avevo ancora incontrato.

Ma la poesia è un continente pieno di incontri e sorprese, pieno di vita e verità, luminoso di gioia».

### **Presentazione della giuria:**

La Giuria è costituita da:

Bruno Bartoletti  
Roberta Bertozzi  
Narda Fattori,  
Sonia Gardini  
Gianfranco Lauretano,  
Maria Lenti

La giuria si è riunita collegialmente il giorno 5 agosto 2015, alle ore 16.00, e ha deliberato la seguente soluzione:

**Sezione C – Poesia Giovanissimi** (Premi: Buoni libro di € 100 o 150 alle scuole partecipanti e pergamena per un totale di € 1000):

La giuria, considerato il lavoro svolto dalle scuole attraverso i vari laboratori di poesia, ritiene di assegnare dei buoni libro alle classi che, a suo giudizio, si sono maggiormente attivati per sensibilizzare gli alunni al lavoro poetico e all'uso del linguaggio, come si evidenzia dai numerosi testi inviati. All'interno dei vari gruppi o classi, è stato difficile individuare l'alunno che emergesse sugli altri, perciò si è pensato di assegnare una pergamena e un buono libro all'intera scuola o gruppo di lavoro.

Hanno partecipato le seguenti scuole:

- Scuola Primaria "Favini" di Coriano con quattro classi (€ 300);
- "De Amicis" di Gatteo con una classe (€ 100);
- "Ada Negri" di Muggiò (MB) con due classi (€ 150);
- "Santa Maria Goretti" di Roma con una classe (€ 100);
- "Ferrari" di Rimini con una classe (€ 100);
- Scuola Media "Giovanni Pascoli" di Sogliano al Rubicone con una classe (€ 100);
- Scuola Media "Ivo Olivetti" di Borghi con due classi (€ 150).
- Hanno partecipato individualmente n. due alunni: Venturi Ilaria di Cesena, Tamburini Luca di Cesenatico), ai quali saranno consegnati menzioni di merito e un piccolo omaggio in libri: *Cuore di inchiostro*; *La storia infinita*.

### *BREVE COMMENTO MUSICALE*

#### **Sezione A – Poesia Giovani:**

**Premio speciale della Giuria:** i premiati ricevono la pergamena:

PASINI SARA, di Borghi (Forlì Cesena), con la lirica *Cicoria*. Lettura della poesia e consegna della pergamena e di un prodotto dell'artigianato locale.

**Premiazione dei vincitori:** i premiati ricevono un premio di € 300,00 – 200,00 – 100,00, la pergamena con il giudizio critico, e un prodotto dell'artigianato locale.

3° Premio BRAVI GIULIA di Verucchio (Rimini) con la lirica *Umana impotenza*. LEGGE IL GIUDIZIO BRUNO BARTOLETTI.

2° Premio BIZZARRI GIANMARCO di Cattolica (Rimini) con la lirica *L'albero dei tulipani*. LEGGE IL GIUDIZIO MARIA LENTI.

1° Premio PARADISI ANNA di Rimini, con la lirica *Ho guardato la nostra bambina*. LEGGE IL GIUDIZIO ROBERTA BERTOZZI.

Al termine della lettura di ogni giudizio premiazione e lettura della poesia

La premiazione si svolge sul palco, ma, una volta scesi i poeti, ciascuno riceverà, portati da due giovani, un omaggio per tutti.

### *BREVE COMMENTO MUSICALE*

#### **Sezione A – Poesia Adulti:**

**Premio speciale della Giuria:** i premiati ricevono la pergamena e un prodotto dell'artigianato locale.

BREGOLI FABRIZIO di Cornate d'Adda (Monza Brianza)), con la lirica *Sapere di te*

FEDELI IVAN di Ornago (Monza Brianza), con la lirica *Palazzi. Agenzie delle entrate. 3*

FLORIS RAFFAELE di Pontecurone (Alessandria), con la lirica *Dentro le viole*

MARELLI PIERO di Verano (Monza Brianza) con la lirica *Anna di tutte le Russie I*

MORETTO LUCIANA di Oderzo (Treviso), con la lirica *Il beneficio*

SPINA ROSANNA di Venturina Terme (Livorno), con la lirica *La penna, la matita, un foglio bianco*

Di ciascuno, quando il poeta è sul palco, lettura della poesia, poi consegna della pergamena.

La premiazione si svolge sul palco, ma, una volta scesi i poeti, ciascuno riceverà, portati da due giovani, un omaggio per tutti.

### *BREVE COMMENTO MUSICALE*

**Premiazione dei Vincitori:** i premiati ricevono un premio di € 1000,00 – 500,00 – 250,00, la pergamena con il giudizio critico, e un prodotto dell'artigianato locale.

3° Premio RAMBERTI ALESSANDRO di Rimini con la lirica *Sulla strada di Damasco. LEGGE IL GIUDIZIO GIANFRANCO LAURETANO.*

2° Premio COLONNA VALENTINA di Baldissero Torinese (Torino) con la lirica *I viali di Torino. LEGGE IL GIUDIZIO NARDA FATTORI.*

1° Premio GUERRAZZI CORRADO di Casciago (Varese) con la lirica *L'Appennino. LEGGE IL GIUDIZIO SONIA GARDINI.*

Al termine della lettura del giudizio lettura della poesia e Premiazione.

La premiazione si svolge sul palco, ma, una volta scesi i poeti, ciascuno riceverà, portati da due giovani, un omaggio per tutti.

### *BREVE COMMENTO MUSICALE*

Un ringraziamento particolare

- all'Amministrazione Comunale,
- agli sponsor:
- ◆ *Sogliano Ambiente di Sogliano;*
- ◆ *Istituto di Credito Cooperativo "Romagna Est" di Savignano Bellaria Igea Marina;*
- ◆ *Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena;*
- ◆ *Pro Loco di Sogliano al Rubicone e Pro Loco "Arcobaleno" di Ponte Uso;*
- ◆ Un caloroso ringraziamento - l'elenco è infinito - ai tanti che hanno contribuito ad organizzare e gestire questa giornata e tutte le attività in calendario in questo 2015, così ricco di impegni e di risultati: i relatori, i poeti, i curatori del catalogo e delle mostre che sono state allestite a Sogliano, Montetiffi, Ponte Uso, San Marino, Pennabilli, Cesena. Quanto lavoro ci sia stato si può ben immaginare, grazie alla competenza, pazienza e amore dei nostri collaboratori e di quanti si sono messi in gioco attorno a questo progetto! Grazie a tutti.



## Sezione A – Adulti

1° Premio GUERRAZZI CORRADO di Casciago (Varese) con la lirica *L'Appennino*.

Metafore e simboli animano la varietà descrittiva dell'Appennino in tutti gli aspetti di dorsale montuosa del paesaggio.

Versi di lieve lirismo si alternano ad altri di prosa poetica, senza tuttavia togliere alla composizione il suo carattere precipuo di carnificazione di ogni presenza. Ma una domanda sorge infinita sul consistere dei sentieri, dell'albero abbattuto, perfino sugli antichi sapori che una casa nasconde nei riti e nei misteri, su cui talvolta la luce stranamente si sofferma, quasi per rispondere all'inquietudine del quesito che il poeta si pone conciliando la frattura tra uomo natura e tecnica.

La Giuria

Bruno Bartoletti  
Roberta Bertozzi  
Narda Fattori  
Sonia Gardini  
Gianfranco Lauretano  
Maria Lenti

Il Presidente della Giuria  
Bruno Bartoletti

Sogliano al Rubicone 20 settembre 2015

Toscano di origine (nato nel 1944), vive da molti anni in provincia di Varese. Ha lavorato nell'industria ed ha (ri)-cominciato a scrivere tardi, intorno ai cinquant'anni. Ha pubblicato due raccolte di poesie "A memoria di vento" (LietoColle 2004) e "Attraverso il molteplice" (LietoColle 2009 - Premio Tronto 2010). Gli sono stati assegnati alcuni premi per la poesia inedita.

## *L'Appennino*

Si alzava sui gomiti la terra  
per osservarsi nella pianura, mentre la strada  
cercava il suo salire, linee bianche  
la tenevano in carreggiata da luogo a luogo.  
Sentieri sbucavano dal bosco sfogliavano  
cataloghi di verde. Tiravano dritti invece  
i tralicci con le braccia bene allargate  
per tenere alto sui boschi il fuoco  
dei loro tremori di rame.

La terra

si era messa oramai seduta e pareva non soddisfatta.  
Guardandone i costoni si vedeva  
che rimarcava la durezza dello scorrere accumularsi  
e per farne battere un po' nelle nostre tempie  
aveva diluito la catastrofe in acqua di lentezza.

Poco discosto dalla strada un gigante  
era stato abbattuto di recente. La motosega  
aveva tagliato l'intesa, sempre in bilico  
tra rigoglio e disfacimento, di verticalità e stagioni  
cresciute accerchiandosi nel tronco che si offriva  
tra lacrime di resina accorsa sul baratro del taglio.  
Intorno una fioritura di trucioli.  
Carne d'albero.

\*

La casa sopra un promontorio sulla valle.  
Tutto il visibile era così domanda  
da non sapere dove mettere il punto perché la voce  
si arricciolasse nella resa.  
Il sentiero sapeva la sete degli uomini  
e si era tracciato nell'erba fino al torrente.  
I muri esterni esprimevano dubbi  
su uno spago bene in tiro e la pietra aveva portato  
a quelle svagatezze il colore dei monti.

In cucina

il cibo un rito fecondato dalla stufa mentre mani  
si affacciavano decise dalle maniche per dire  
confidenze di età, generazioni rivelare anonimati  
di erbe e farine. Il pane  
non qualcosa da un tanto al chilo, ma impasto  
di devozione per le volte del forno e del palato.  
Mani che non se ne stavano al largo, sbarcavano  
sulle cento coste del fare. La luce le luccicava  
perché i gesti lei  
di solito li attraversa, ma talora un poco li abita.

2° Premio COLONNA VALENTINA di Baldissero Torinese (Torino) con la lirica *I viali di Torino*.

La poesia intreccia presente e passato, lavoro e cessazione dello stesso, mutamento, incontri che col tempo si sono tinti di routine e sferragliano come un vecchio tram eppure durano trascinandosi la stanchezza e la fedeltà ad un patto.

I versi dipanano un tratto di Torino che è stato ed è visione e ricordo, verità e delusione, in ogni caso vita che si stringe ad altra vita, vita che spinge a tornare là da dove si è venuti, dal paesello, perché la grande città si è fatta affamata ed estranea.

Si tratta ancora di rimestare fra i ricordi, più antichi, ma che portano la giocosità dell'infanzia.

La poesia, come succede, coglie i ponti temporali e spaziali, infanzia saltella con la melanconia dell'andata e ritorno dei tram rugginosi e piangenti dell'umidità di un novembre che apre le porte all'inverno.

I versi liberi, con prevalenza di endecasillabi, si distendono in strofe il cui scopo è chiarire una riflessione o una nuova visione. Hanno un timbro pacato, che cuce tutta la poesia di rassegnazione.

La Giuria

Bruno Bartoletti  
Roberta Bertozzi  
Narda Fattori  
Sonia Gardini  
Gianfranco Lauretano  
Maria Lenti

Il Presidente della Giuria  
Bruno Bartoletti

Sogliano al Rubicone 20 settembre 2015

Valentina Colonna nasce a Torino nel 1990. Pubblica a vent'anni la sua prima raccolta di poesie, *Dimenticato suono* (Manni, 2010), che Bàrberi Squarotti definisce "raccolta di versi sicura e robusta". Ha pubblicato anche all'interno di spartiti musicali (Edizioni Bèrben) e riviste. Laureata con lode in Lettere antiche (Torino), Davide Rondoni la presenta come poetessa emergente ai Festival "Parco Poesia 2014" (Rimini) e "Le parole della montagna" (Smerillo - Fm). Fa parte del comitato organizzatore del convegno per la giornata mondiale della voce (Università di Torino) e registra per Radio Vaticana due programmi musicali, di cui uno ideato e condotto interamente da lei. Diplomata in Pianoforte con Luciana Bigazzi e perfezionatasi con Ramin Bahrami e Paul Badura-Skoda, ha studiato clavicembalo (Master universitario UAB - ESMUC Barcellona) con Béatrice Martin e Luca Guglielmi a Barcellona. Attualmente si sta specializzando in Scienze linguistiche a Torino e sta lavorando a un progetto tastieristico e poetico.

*I viali di Torino*

I viali di Torino  
i primi di febbraio quando  
il sole è caldo eppure  
le piante piangono.

Qui in piazza Sabotino  
il quindici arancio ha  
la polvere dei tempi operai,  
della vecchia Lancia che sai  
è una vita abbandonata  
- coi vetri rosa-azzurri rotti  
che mi fermavo a consolare  
con gli occhi incantati come  
a guardare il mare.

Si torna nel borgo dove  
l'infanzia ricorda su per le scale  
la casa gialla di fumo, la bobina  
registrare le fughe per la porta  
verso camera da letto a saltare  
sulle doghe davanti allo specchio  
di quel mobile pieno  
di naftalina.

Passare ogni lunedì è fermare  
la mente sui fili e a ogni rumore  
sentire chini i tuoi occhi  
piegarsi per terra.  
Questo tram ricuce da anni  
i quartieri dei nostri passaggi.  
Nel viaggio sui condotti bagnati  
a ogni fermata incaglia  
e pure nella neve prosegue:  
è questo sferragliare  
che da sempre ci tiene, sfiniti  
inevitabilmente insieme.

3° Premio RAMBERTI ALESSANDRO di Rimini con la lirica *Sulla strada di Damasco*.

Il titolo e il contenuto della poesia si riferiscono a più di un significato. Damasco è il luogo simbolo in cui oggi il “male diventa una catastrofe”, come dice il poeta, attraverso la guerra e la violenza, ma la “via di Damasco è anche il luogo dell’incontro di San Paolo, con il segno “in cui risiede il senso dell’esistere”. Così l’autore rovescia poeticamente lo sguardo rivolto al male, perché “basta poco”, e innanzitutto basta guardare, cioè non distogliere quello stesso sguardo da ciò che succede nella vita e nella storia dell’uomo. In questo modo, grazie a due felici e sintetiche metafore (“fiati-ponte” e “braccia-aiuto”), ci viene restituito il significato del nostro agire nel mondo.

La Giuria

Bruno Bartoletti  
Roberta Bertozzi  
Narda Fattori  
Sonia Gardini  
Gianfranco Lauretano  
Maria Lenti

Il Presidente della Giuria  
Bruno Bartoletti

Sogliano al Rubicone 20 settembre 2015

Alessandro Ramberti <<http://danielaterrile.wordpress.com/alessandro-ramberti/>> è nato a Santarcangelo di R. nel 1960. Laureato in Lingue Orientali a Venezia, vince una borsa (1984-85) per l’Università Fudan di Shanghai. Nel 1988 consegue, con altra borsa, il Master in Linguistica presso l’Università di California in Los Angeles. Conclude gli studi con il dottorato in Linguistica presso l’Università Roma Tre (1993). Da allora lavora in ambito editoriale. Ha vinto il premio “l’Astrolabio” con pubblicazione dei suoi *Racconti su un chicco di riso* (Tacchi Editore, Pisa, 1991). La raccolta *In cerca* <<http://www.faraeditore.it/html/collane/terremerse/incerca.html>> (Fara 2004) ha vinto il premio “Alfonso Gatto” 2005 opera prima e, nel 2006, i premi “Città di Solofra”, “Voce dal Ponte” (Monopoli, BA) e il premio speciale “Città degli Acaja” (Fossano, CN). La seconda raccolta, *Pietrisco* <<http://www.faraeditore.it/html/siacosache/pietrisco.html>> (Fara 2006) ha vinto nel 2006 il concorso “Poesi@ & Rete” (Trapani-Palermo) e il premio biennale “Cluvium”. Ha pubblicato come Johan Thor Johansson una puzzle-story morale: *La simmetria imperfetta* <[http://www.faraeditore.it/html/collane/microbi/simmetria\\_imperfetta.html](http://www.faraeditore.it/html/collane/microbi/simmetria_imperfetta.html)> (Fara 1996). Nel 2009 pubblica con L’Arca Felice di Salerno la plaquette *Inoltramenti* <[http://3.bp.blogspot.com/\\_4Lpx2DJSCiU/SiYkVTpZJ8I/AAAAAAAAHaM/u6U7V8hQujA/s1600/IIPontemag\\_30\\_2009.jpg](http://3.bp.blogspot.com/_4Lpx2DJSCiU/SiYkVTpZJ8I/AAAAAAAAHaM/u6U7V8hQujA/s1600/IIPontemag_30_2009.jpg)> (con un pensiero visivo di Francesco Ramberti). Con lo stesso editore ed illustratore nel 2011 esce *Paese in pezzi? I monti e i fiumi reggono* <<http://langosciadellinfluenza.wordpress.com/2012/01/06/paesaggi-dis-umani-2-du-fu-paese-in-pezzi-i-monti-e-i-fiumi-reggono-larca-felice-2011-traduzione-di-alessandro-ramberti/>> (nuova traduzione di 4 poesie di Du Fu). Gli è stata dedicata la Lettera in versi <<http://bombacarta.com/le-attivita/lettera-in-versi/>> n. 32 a cura di Rosa Elisa Giangioia. A fine 2012 ha pubblicato *Sotto il sole (sopra il cielo)* <<http://farapoesia.blogspot.it/2013/01/sotto-il-sole-sopra-il-cielo.html>> . È presente in antologie, blog e riviste. Un estratto della raccolta (allora inedita) *Orme intangibili* <<http://www.faraeditore.it/html/filoversi/ormeintangibili.html>> (Fara 2015) è inserito in *Italian Poetry Review* <<http://www.sefeditrice.it/scheda.asp?IDV=3093>> , VIII, 2013).

*Sulla strada verso Damasco*

Abbiamo conseguenze preoccupanti  
quando lo sguardo si stacca e distoglie  
dal male che diventa una catastrofe...

eppure basta poco a riscaldarlo  
a inumidire il volto ormai assuefatto  
se coglie nel disastro quel bagliore  
il segno commovente delle viscere  
quell'intimo messaggio che ci dice:

– Voi siete fiati-ponte e braccia-aiuto  
che voi serviate è il modo congiuntivo  
in cui risiede il senso dell'esistere.

Premio speciale della giuria: BREGOLI FABRIZIO di Cornate d'Adda (Monza Brianza)), con la lirica *Sapere di te*

*Sapere di te*  
(*Preghiera di una madre*)

Curioso sapere di te  
da due strisce decise, un rosso acceso  
su uno stick di plastica bianca  
cartina di tornasole, alchimia  
di non so quale imprevisto demiurgo.  
Sei attesa, radice di silenzio  
principio di ogni possibile giorno  
ma breve è la misura del tuo esistere  
già strappi istanti al corso del tuo tempo,  
oggi solo una fitta impercettibile  
poi trepido sfarfallio d'ecografo  
polline di fiato, quieta distanza  
che attimo su attimo si colma.  
Io ti crescerò battito su battito  
con la perizia attenta d'un orefice  
a mani nude ti consegnerò  
quell'ingombrante vita che pretendi.

Non avere fretta di essere mondo  
nulla andrà perduto, ti tratterrò  
l'effimero d'un fiore  
l'angusto spazio d'una neve.  
Non avere fretta, qui tutto scalcia  
conoscerai astio, menzogne d'uomini  
impietoso linciaggio d'anni, tu  
fanne limo profondo di sapienza  
verità, come di provvida pioggia  
rettitudine e inalterato amore.



Premio speciale della giuria: FEDELI IVAN di Ornago (Monza Brianza), con la lirica *Palazzi. Agenzie delle entrate. 3*

3.

Ore 10:27. La donna

Sa di profumo francese e sorride  
mentre chiede chi sei. Ha figli anche lei  
e si aggiusta la gonna quando siede  
o si specchia di nascosto, tra pratiche  
e timbri. C'è una grazia sottaciuta  
qui, dove tutto torna e il tuo numero  
assomiglia a un nome. Pensare a cosa  
pensa, se un marito la bacia ancora  
prima del sonno. Dicono che passi  
in fretta il tempo così e si va via  
interi. Tenti la sedia di pelle,  
immagini poesie studiate  
a scuola, qualche verso bello almeno  
buttato lì, a memoria. È la tua storia  
nel *file* che s'apre e l'impiegata annota,  
arriccia il naso dagli occhiali in tinta  
ravviva i capelli quasi a congedo.  
Ne conta i riccioli, le sfumature  
rade finché saluta quasi fosse  
vera. Vorresti un po' di luce e il vento  
di una primavera lontana. Voci  
di fuori richiamano al mondo, cose  
che fanno bene anche a novembre e tiene  
la strada per il tram, il grigio fitto  
che si mescola all'alito allorché  
si diventa puntini, ci si inombra.

Premio speciale della giuria: FLORIS RAFFAELE di Pontecurone (Alessandria), con la lirica *Dentro le viole*

*Dentro le viole*

Trascorre un po' di cielo in questo aprile,  
si fa tenera l'aria sulla soglia  
dei giorni, mentre si dilata il vento.  
Hai celebrato aprile tante volte  
col rito delle viole nel bicchiere,  
ma c'è un inesorabile confine,  
uno scarto del cuore sul traguardo  
raggiunto: c'è già l'ombra della sera  
e quel sorriso amaro nelle cose.  
Dilaga il tempo nel giardino immenso,  
sguardo fiorito sulla chiusa essenza  
dei fossi inermi, delle voci morte  
e il tuo silenzio è lì, dentro le viole.

Premio speciale della giuria: MARELLI PIERO di Verano (Monza Brianza) con la lirica *Anna di tutte le Russie I*

*Anna di tutte le Russie*

I

Ricordatemi con la neve. Con lei ho voluto  
respirare, miracolo che cominciava sempre di notte.  
Aspettando la primavera perché a lei  
è negata l'idea del dolore, anche se il mio andare  
ha i sentieri di tutte le stagioni. Ogni sorpresa del tempo  
è utile, ed è su di lui che ho completato  
il viaggio che mi ha portata in un altrove desiderato  
anche se ho fatto solo il giro della casa  
con un vento che ha ordinato nuvole  
sul mio fiume. I miei occhi sono fermi  
sul ponte e le mie mani sono al sicuro  
sulla balaustra, eppure ogni cosa cammina  
con il timore per il dono lasciato in ritardo  
quando ogni giorno attendeva il miracolo  
dei fatti comuni: la spesa, la tavola da ritrovare,  
l'abito nuovo che aspettava l'approvazione di un amore,  
le scarpe nuove che mi davano l'abitudine di un altro passo...

Ma voi, dopo tutto questo, potete o non potete comprendere,  
diversamente da me che vi chiamo  
dalla distanza di questo modo di dire  
che possiede il battito dell'eresia, la scomunica  
che ha salvato la storia, la disputa che non ha mai  
confuso le voci. Se ascoltato nel silenzio  
il suo mormorio è il principio dell'assenza,  
di notte San Pietroburgo è una compagna fedele  
e benché mia, il suo cuore è pronto  
per salutarmi da lontano, lungo le pietre  
di un nord italiano, adesso che la mia lingua ha occupato  
gli angoli del mondo accompagnata da quello  
che deve ancora accadere. Allora quale domanda  
mi resta ancora da fare: quella alle nuvole che vivono  
le loro minacce in un'imboscata alla stagione,  
quella per un ringraziamento e riconoscenza  
alla pagina bianca, al caldo respiro che ho sentito  
tra i miei capelli, all'annuncio  
che solo il tempo può comprendere?

Premio speciale della giuria: MORETTO LUCIANA di Oderzo (Treviso), con la lirica *Il beneficio*

*Il Beneficio*

Dire sete è come dire niente  
se a malapena ha voce questo essere  
dolcemente disseccato dal tempo  
cui non basta la stilla d'acqua  
da una fenditura della roccia  
a spegnere la sete - fino in fondo  
stasera se la vuole godere  
la polla d'acqua chiara ritrovata,  
non come grazia ma quasi indovinata  
nella distesa di sabbia  
disabitata dalla gioia -  
e beve, beve, e niente lo distoglie  
dalla mano a conca che gliela porge.

Avanzerà come sempre il deserto  
disseminato di sali tossici e cardì,  
amari inciampi per chi già si strugge  
d'arsura incontro all'ultima salita

E tuttavia niente sarà mai vero  
come è vero che rigenerata dall'acqua  
per una sera germina l'arida terra.

Premio Speciale della giuria: SPINA ROSANNA di Venturina Terme (Livorno), con la lirica *La penna, la matita, un foglio bianco*

*La penna, la matita, un foglio bianco*

Non voglio versi aulici e barocchi,  
desidero sia d e n t r o l'eleganza,  
sospetto che somigli alla natura,  
con quell'insieme di particolari  
tutti importanti, senza prevalenza,  
che d'ammirare l'occhio non si stanca.

Non voglio sia retorico il poema  
ma lieve come donne in una danza,  
però la leggerezza non inganni:  
fai conto che sia luce di una stella  
che bacia d'impalpabile la pelle  
e coniuga bellezza con sostanza.

La mano delicata, la matita,  
la prima traccia, poi le fondamenta,  
la base esatta per i pavimenti,  
le arcate infine sopra le colonne,  
intarsi sopra i muri, gli acquerelli,  
affreschi sulle volte e un dio che guarda  
un angelo - ...o forse è un'illusione?

E' solo il dio dell'arte che ci addita  
qualcosa da scrutare in lontananza,  
come se fosse il cuore in un p e r s e m p r e  
a dare un senso ad ogni circostanza,  
a queste contingenze della vita  
che inducono le labbra a farsi mute  
o spingono la voce a farsi grido.

La penna, la matita, un foglio bianco  
e questa mano: che non sia mai stanca

## Sezione B – Giovani

1° Premio PARADISI ANNA di Rimini, con la lirica *Ho guardato la nostra bambina*.

La lirica, con estrema naturalezza espressiva e un lessico piano e delicato, descrive un minuscolo quadretto familiare denso d'affetto. I tre attori del testo, madre, padre e figlia, si ritrovano intrecciati in una corrispondenza di amorosi sensi, in una reciprocità sentimentale che traspare dai gesti, intimi e circoscritti, e dalle considerazioni più semplici. Il momento lirico diventa così teatro del suo prodursi, breve spettacolo psicologicamente significativo, cerchio in cui si racchiude un'emozione. Nel giro di pochi versi l'autrice riesce a consegnarci un estratto di quella che sappiamo essere la quotidianità dell'amore, il suo tracciato più intenso.

La Giuria

Bruno Bartoletti  
Roberta Bertozzi  
Narda Fattori  
Sonia Gardini  
Gianfranco Lauretano  
Maria Lenti

Il Presidente della Giuria  
Bruno Bartoletti

Sogliano al Rubicone 20 settembre 2015

Sono Anna Paradisi, ho 19 anni. Mi sono diplomata quest'anno al liceo classico Giulio Cesare di Rimini. Grazie al laboratorio di poesia tenuto da Isabella Leardini per i ragazzi della mia e di altre scuole ho scoperto la passione per la scrittura. A settembre farò il test per entrare alla facoltà di Scienze della formazione primaria presso l'università di Bologna. Nel 2014 mi sono classificata seconda al premio di poesia E. Cantone organizzato dal Lions club del Rubicone e terza al premio A. V. Reali.

a Elia

Ho guardato la nostra bambina  
addormentarsi sul tuo lato del letto  
volevo chiederle scusa per i giorni  
in cui non saprò amare abbastanza  
per averle dato una pelle troppo bianca  
e le mani piccole, ma belle  
come le tue quando la sposti  
per farti un po' di spazio  
e dici che è l'unica altra donna  
con cui vuoi dormire.



2° Premio BIZZARRI GIANMARCO di Cattolica (Rimini) con la lirica *L'albero dei tulipani*.

*L'albero dei tulipani*: stupore di una scoperta che altri, i più si negano. Dove non ci si aspetterebbe nulla, essendoci un troppo pieno di folla e di terreno improduttivo, di passaggio senza traccia (la stazione), si scorge, invece, il fiore lilla, una “fiammella di petali” che “diffonde luce segreta”. Narrata pianamente, in cesello lieve, essenziale, la constatazione ribadisce, di strofa in strofa, la vitalità contro la negazione di essa e contro la cecità di attese nominali e di partenze provvisorie. Nel momento di stanchezza e sperdimento (delle coscienze? della storia? della quotidianità priva di sbocchi? dell'oscurità personale?) il tulipano esiste, sbocciato: accorgersi e vederlo, essere consapevoli dell'abbraccio donato, appare non risarcimento ma spinta esistenziale.

La Giuria

Bruno Bartoletti  
Roberta Bertozzi  
Narda Fattori  
Sonia Gardini  
Gianfranco Lauretano  
Maria Lenti

Il Presidente della Giuria  
Bruno Bartoletti

Sogliano al Rubicone 20 settembre 2015

Gianmarco Bizzarri è nato a Cattolica (RN) il 2 novembre 1994. Nell'anno 2012/13 ha conseguito la maturità classica presso il Liceo Dante Alighieri di Rimini. E' attualmente iscritto alla Facoltà di Lettere (curr. Scienze dell'Antichità) dell'Università degli Studi di Milano. Nel 2012 ha dato vita alla compagnia teatrale dilettante Maschere Infrante, con la quale ha ripetutamente portato in scena spettacoli di Pirandello presso il teatro Tarkovskij ed il Teatro degli Atti di Rimini. Dal 2012 tiene un diario di poesie, del quale non ha ancora pubblicato alcun testo. Questo è il primo concorso di poesia cui partecipa.

*L'albero dei tulipani*

Alla stazione,  
tra mille volti umani  
che transitando vanno,  
chi l'ha incontrato,  
l'albero dei tulipani?

I fiori lilla,  
lo Zeffiro segreto  
li ha or ora offerti in dono  
come soffice tappeto  
a questa Terra.

Nessuno, forse,  
scorge nero su bianco  
quell'abbraccio nodoso  
di china in cielo:  
ogni sguardo è perso e stanco.

Eppure sboccia,  
qua e là tra nude fronde,  
una fiammella di petali  
e fulgente su noi diffonde  
luce segreta.

3° Premio BRAVI GIULIA di Verucchio (Rimini) con la lirica *Umana impotenza*.

Se la poesia è finzione, come afferma Pessoa, nei versi di Giulia Bravi si assiste a un gioco delle parti, a un rovesciamento di immagini che lo specchio riflette, quasi un canto della disperazione, teso, arido, impotente, che la risata finale illude, una risata ironica tutta giocata su questo dualismo di bene e male. Ed è la denuncia di quanto sia lontano l'uomo da questa sua ricerca di felicità, nell'illusione che qualcosa debba succedere, inutilmente proteso verso un benessere che non potrà più arrivare. È il canto dell'impotenza dell'uomo, senza speranza, senza vie di uscita, ma anche di rassegnata accettazione.

La Giuria

Bruno Bartoletti  
Roberta Bertozzi  
Narda Fattori  
Sonia Gardini  
Gianfranco Lauretano  
Maria Lenti

Il Presidente della Giuria  
Bruno Bartoletti

Sogliano al Rubicone 20 settembre 2015

Giulia Bravi nasce a Rimini il 1° Ottobre 1996.

Vive a Verucchio e ha frequentato il Liceo Classico "Giulio Cesare" di Rimini, diplomandosi nel 2015 con l'elaborato "*Legame, relazione, alterità: l'altro come definizione di se stessi e necessità vitale*".

Dalla prima adolescenza è appassionata di scrittura creativa.

Nel Febbraio 2012 partecipa all'XI° edizione dei Colloqui Fiorentini, convegno letterario e concorso nazionale, con tema Ugo Foscolo: si aggiudica il secondo posto con la tesina "*Strappare al nulla eterno la vita*".

Negli ultimi mesi dell'anno 2013 partecipa alla VII edizione del concorso letterario nazionale indetto da A.M.M.I. (Associazione Mogli Medici Italiani) sul tema: "*La cultura dell'essere e dell'apparire nei giovani di oggi*" e si classifica seconda con un elaborato dal titolo "*Siamo maschere, personaggi, persone*".

Partecipa al laboratorio di poesia di Isabella Leardini e al festival da lei organizzato, *Parco Poesia*, leggendo i propri testi.

Nell'anno 2014 vince la menzione speciale "*Corrado Bellavista*" nella XVIII° edizione del Premio di Poesia Nazionale "*Edgardo Cantone*" indetto dall'associazione Lions per "il testo poetico in assoluto distintosi per sensibilità e versificazione stilistica".

Nello stesso anno si aggiudica il secondo posto - sezione Poesia giovani - nella XIII° edizione del Premio Nazionale di Poesia "*Agostino Venanzio Reali*".

Nell'anno 2015 è tra i finalisti della XIX° edizione del Premio di Poesia Nazionale "*Edgardo Cantone*". Nello stesso anno è finalista - sezione inediti - nel Premio di Poesia Nazionale "*Elena Violani Landi*" indetto dall'Università di Bologna.

*Umana impotenza*

Quanto impotente sia l'uomo  
lo capisci davanti a uno specchio  
con lo spazzolino in mano  
quando sai guardare solo il lavandino  
l'acqua che scorre e lo bagna.

I pianti sotto la doccia  
pregare di diventare acqua  
per finire nelle tubature  
e disinfettare. I mali incurabili  
si propagano nell'attesa  
del niente umano.

Nulla possiamo fare  
anche se tutto ci è dato.  
Ma lascia che i tubi dell'ossigeno  
ti illudano di respirare,  
tieni ancora il braccio teso  
perché fluisca la flebo.  
Mentre ti guardo guarire  
il male è già entrato, diffuso  
contagioso come la risata  
che non ti so dare.

Premio speciale della giuria: PASINI SARA, di Borghi (Forlì Cesena), con la lirica *Cicoria*.

*Cicoria*

Guizzano arcipelaghi azzurri  
Dall'orlo della vegliarda,  
Fibre lunari che strisciano i polpacci.  
E pare frizzante l'odore d'aurora:  
La malva si fonde col cielo.

Già viaggia la vecchia d'ingegno  
E di presa: arpeggia il verde  
E discerne il gusto rotondo,  
Si figura la mensa, e coglie.

Parte lo ficca nel bricco,  
L'erculeo sapore è l'innesco  
Robusto del pomeriggio.

Sfrigola il resto nell'unto,  
Arcana minestra

Mordace.



Associazione Culturale  
*Agostino Venanzio Reali*

## Ai Poeti

A nome dell'Associazione Culturale "Agostino Venanzio Reali", vogliate gradire il nostro sincero ringraziamento per aver partecipato a questo Premio.

Ai poeti non si possono lasciare che questi versi che, a giudizio di Alberto Bertoni, non potrebbero "dire meglio, e con parole più definitive, la necessità della poesia". Sono i versi che Paul Celan scrisse nel 1967, durante il ricovero in una critica psichiatrica nei dintorni di Parigi, tre anni prima di lasciarsi cadere nelle acque della Senna dal ponte Mirabeau, in un giorno "crucele" d'aprile 1970.

Canto d'emergenza dei pensieri  
nato da un sentimento,

che ha  
dei nomi svegliati dal canto  
non molti,

spinoso,  
così, inconfondibile,  
dalla macchia di duro fogliame,  
sporge con loro; a te  
incontro,

spinoso,

vaga  
un piccolo morire.

Il Presidente del Senegal, Léopold Sédar Senghor, così aveva detto un giorno: «Là dove senti cantare fermati, gli uomini malvagi non hanno canzoni». Potremmo applicare lo stesso concetto alla poesia e dire: «Là dove senti leggere una poesia fermati, gli uomini malvagi non hanno poesia».

Grazie, grazie di tante emozioni.

Bruno Bartoletti



Associazione Culturale  
*Agostino Venanzio Reali*

Interprete dei sentimenti della giuria e dell'Associazione Culturale "Agostino Venanzio Reali", esprimo le mie congratulazioni e un sincero ringraziamento per la vostra gentile presenza in questa giornata di connubio tra parole e musica nel ricordo di Agostino Venanzio Reali.

Grazie per le emozioni che la poesia trasmette e che in ascolto raccogliamo.

Un ringraziamento particolare all'Amministrazione Comunale, all'Ufficio Scuola e Cultura, agli Sponsor, ai Padri Cappuccini, ai Relatori, alla Voce sublime interprete dei versi interprete, alla Giuria così attenta e precisa nel grande lavoro svolto, ai nostri musicisti che sanno accompagnare e interpretare con il suono l'eco delle parole, a tutti coloro che hanno contribuito ad organizzare e gestire queste giornate, in particolare ai giovani dai quali abbiamo sempre da imparare per il loro entusiasmo, la loro disponibilità e soprattutto le loro speranze.

Grazie a tutti, agli adulti, ai giovani, ai giovanissimi, alle scuole, perché l'importante è scrivere, perché la scrittura, e la poesia in particolare, "aiutano ad avere dei sogni", come scrive Tonino Guerra.

Mi congratulo pertanto per il positivo giudizio espresso dalla giuria, con la gioia che ogni parola porta con sé, perché, nonostante le incertezze di questo tempo e del nostro esistere, la poesia ha sempre una parola di speranza. Lo scrive Margherita Guidacci (1921 – 1992):

*Alcuni desideri si adempiranno,  
altri saranno respinti. Ma io  
sarò passata splendendo  
per un attimo. Anche se nessuno  
mi avesse guardato  
risulterebbe ugualmente giustificato –  
per quel lucente attimo – il mio esistere.*

E questo sia l'augurio e la speranza per questi giovani, con la certezza che un buon libro a volte può aiutare a guardare lontano.

C'è un libro che per tanti versi è diventato drammaticamente famoso, "Se questo è un uomo" di Primo Levi. Ma ancor prima di questo, un altro libro mette a nudo la condizione dei deportati nei campi di concentramento: "La specie umana" di Robert Anthelme, deportato per motivi politici, uno dei testimoni più autentici della vita nei campi di sterminio, prima di Primo Levi.

È domenica. Alcuni prigionieri improvvisano un palco, una specie di tavolo con alcune sedie, per passare una domenica diversa dalle altre. E che cosa pensano di fare? Cantare e ascoltare delle poesie. Musica e parole. Uno di loro conosce a memoria dei versi. Il gruppo è numeroso e l'attenzione è massima. Chi parla ha una voce flebile. «Più forte!» esclamano i più lontani. Hanno una voglia appassionata di sentire. Ora, che cosa sono quei versi che costituiscono per loro un così grande oggetto di desiderio? Tra le altre poesie c'è il sonetto di Du Bellay, ben noto a ogni francese, "Felice chi come Ulisse ha fatto un bel viaggio", un'evocazione della felicità del viaggiatore che è ritornato a casa, tra i suoi familiari, e passa "nella sua povera casa" gli ultimi anni della sua esistenza, come a dire che la poesia è un viaggio, una raccolta di esperienze da cui rinascere rinnovati. Immaginiamo questa esperienza, in un campo di sterminio, tra questi uomini disperati, immaginiamo il loro stato d'animo e poi, tra questi versi, il loro rapimento e il loro sorriso, perché la poesia ha un grande potere, quello di vincere anche lo stato di maggiore disperazione, quello di vincere anche la morte.

«Francis cercava di alzare la voce, ma non ci riusciva. La sua faccia era immobile, triste, i suoi occhi fissi. Staccava le parole con somma cura, cercando di conservare nella dizione lo stesso ritmo. Fino all'ultimo è rimasto rigido, angosciato, come se avesse avuto da dire una delle cose più rare, più segrete che mai gli fosse capitato di esprimere; come se temesse che all'improvviso il poema gli si sgretolasse in bocca.

Quando ebbe finito, anche lui ha avuto applausi da quelli che non gli erano troppo lontani.

Intanto la luce si era accesa nel blocco. Ma la stufa per un po' era stata abbandonata. Sopra non vi erano bucce. I compagni si erano radunati attorno al palcoscenico. Anche quelli che erano rimasti sul loro pagliericcio si erano decisi a scendere. Se qualcuno in quel momento fosse entrato nel blocco avrebbe avuto una strana impressione. Tutti sorridevano».

E in questo sorriso, senza dirlo, si descrive la più grande vittoria sulle tragedie dell'umanità: è l'arte in senso generale, è la musica e la poesia come in quel bel film "Il pianista" in cui si cela il messaggio che tutto può finire, ma l'arte no, non la musica, non la poesia. Ed è solo attraverso l'arte e la poesia che l'uomo può sognare un mondo migliore.

Il libro, la letteratura, soprattutto la poesia, a volte hanno infatti lo strano effetto di far innamorare le persone. Così capitò al protagonista di quello straordinario libro di Ray Bradbury, *Fahrenheit 451*, Montag, il pompiere il cui compito, invece di spegnere gli incendi, era quello di bruciare i libri, perché i libri aiutano a pensare e a vedere le cose nella loro realtà, in quanto «rivelano i pori sulla faccia della vita», mentre «la gente comoda vuole soltanto facce di luna piena, di cera, facce senza pori, senza peli, inespressive». Un giorno Montag legge alcune righe di un libro e comprende che «il sapere è qualcosa più della forza», invece «la nostra epoca prende sul serio più un idiota pieno d'orpelli che un santo vestito di stracci nella scuola della saggezza!» L'incontro con il prof. Faber è esemplare: «Dopo un'ora di conversazione recitò qualcosa che Montag capì essere una poesia senza rime. Quindi il vecchio divenne ancora più coraggioso e disse qualche altra cosa, e anche questa era una poesia. Con la mano sulla tasca sinistra della giubba, Faber recitava quei versi con grande dolcezza e Montag capì che se avesse allungato il braccio avrebbe potuto trarre un volume di versi dalla tasca del vecchio».

Un invito dunque alla lettura per un viaggio che costa poco ma regala molto, come scrive Emily Dickinson (1830 – 1886)

*Non c'è nessun vascello che, come un libro  
possa portarci in paesi lontani,  
né corsiere che superi al galoppo  
le pagine di una poesia.  
E' questo un viaggio anche per il più povero,  
che non paga nulla,  
tanto semplice è la carrozza  
che trasporta l'anima umana.*

A tutti un grande augurio con i sentimenti più veri per continuare a sognare.

Sogliano al Rubicone, 20 settembre 2015

Il Presidente dell'Associazione Culturale  
"Agostino Venanzio Reali"  
Bruno Bartoletti